



Medici Senza Frontiere O.N.L.U.S.

Rendiconto al 31 dicembre 2018

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

3 aprile 2019



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente

*Al Consiglio Direttivo di
Medici Senza Frontiere O.N.L.U.S.*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del Rendiconto di Medici Senza Frontiere O.N.L.U.S. (nel seguito anche "MSF Onlus"), costituito dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal rendiconto gestionale e dalla variazione dei fondi disponibili per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il Rendiconto rappresenta correttamente in tutti gli aspetti significativi, la situazione patrimoniale e finanziaria di Medici Senza Frontiere O.N.L.U.S. al 31 dicembre 2018, il risultato di gestione e la liquidità generata per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione descritti nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Medici Senza Frontiere O.N.L.U.S. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che Medici Senza Frontiere O.N.L.U.S. non è obbligata alla revisione legale ai sensi del D.Lgs. 39/10. Il nostro incarico non ha pertanto comportato lo svolgimento delle procedure di revisione finalizzate alla verifica della regolare tenuta della contabilità sociale previste dal principio di revisione SA Italia 250B, né quelle previste dal principio di revisione SA Italia 720B, finalizzate all'espressione di un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il Rendiconto e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché al rilascio di una dichiarazione su eventuali errori significativi.

Responsabilità del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti per il Rendiconto

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del Rendiconto che fornisca una rappresentazione corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione descritti nella nota integrativa e per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un Rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità di MSF Onlus di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del Rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del Rendiconto a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione di MSF Onlus o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo Statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria di MSF Onlus.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del Rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del Rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel Rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno di MSF Onlus;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità di MSF Onlus di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa del Rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che MSF Onlus cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del Rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il Rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 3 aprile 2019

KPMG S.p.A.



Davide Utili
Socio

MEDICI SENZA FRONTIERE O.N.L.U.S.

Sede legale in Roma – Via Magenta, 5
Codice fiscale 97096120585

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2018

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Introduzione

Questa Relazione sulla gestione ha l'obiettivo di integrare i documenti del rendiconto per garantire un'adeguata informazione sull'operato di Medici Senza Frontiere onlus e sui risultati ottenuti nell'anno, con una prospettiva centrata sul perseguimento della missione istituzionale.

Il Rendiconto al 31 dicembre 2018 di Medici Senza Frontiere onlus è l'ottavo ad essere accompagnato da una vera e propria Relazione sulla gestione: infatti, dall'esercizio 2010 l'Associazione ha adottato le "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit" pubblicate dall'Agenzia per le Onlus. Tali linee guida prevedono che il Rendiconto sia accompagnato da una "relazione di missione" (o Relazione sulla gestione) con queste finalità.

Questa Relazione sulla gestione è articolata in 7 capitoli: nel primo si descrivono **Missione e finalità dell'organizzazione**; il secondo capitolo è dedicato ai **fondi raccolti** da Medici Senza Frontiere onlus, illustrandone la **tipologia e la provenienza**; nel terzo si analizza invece la **destinazione** degli stessi fondi, descrivendone le diverse finalità (in particolare distinguendo fra **attività istituzionali e attività strumentali**); il capitolo quarto tratta nel dettaglio delle **attività istituzionali della Associazione**; in questo capitolo è anche compresa la **rendicontazione dell'utilizzo del contributo da 5 per mille**. Il quinto capitolo tratta invece delle **spese per attività di Raccolta fondi**, mentre il sesto illustra le **spese di carattere generale**. Il settimo e ultimo capitolo fornisce infine un quadro sulle **risorse umane**, professionali e volontarie, di Medici Senza Frontiere onlus.

Nel corso del 2016 è stata avviata con Legge 106/2016 la cosiddetta **"Delega al Governo per la riforma del Terzo Settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale"**. Nel corso del 2017 sono stati pubblicati i primi decreti attuativi, tra cui quello di maggiore interesse è il DL117/2017, "Codice del Terzo Settore, a norma dell'art.1, comma2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n.106". Al momento della stesura di questo bilancio non è pubblicato il decreto che normerà le regole contabili e le indicazioni per la stesura del bilancio degli Enti del Terzo Settore.

Missione e identità

1.1) Finalità Istituzionali

Medici Senza Frontiere (MSF)¹ è la **più grande organizzazione medico-umanitaria indipendente al mondo**, creata in Francia nel 1971 da un gruppo di medici e giornalisti.

Oggi MSF fornisce **soccorso umanitario in 72 Paesi** a popolazioni la cui sopravvivenza è minacciata da violenze o catastrofi, dovute principalmente a guerre, epidemie, malnutrizione, esclusione dall'assistenza sanitaria, o da eventi naturali.

MSF fornisce assistenza indipendente e imparziale a coloro che si trovano in condizioni di maggiore bisogno. MSF si riserva inoltre il diritto di denunciare all'opinione pubblica le crisi dimenticate, di contrastare inadeguatezze o abusi nel sistema degli aiuti e di sostenere pubblicamente una migliore qualità delle cure e dei protocolli medici.

¹ In questa relazione si usa l'acronimo "MSF" per riferirsi generalmente alla organizzazione Medici Senza Frontiere a livello globale. Quando ci si riferisce invece allo specifico della Sezione Italiana, si usa la denominazione specifica di "Medici Senza Frontiere onlus"

All'ultima rilevazione disponibile a livello consolidato, MSF concentrava i propri interventi in **Africa il 53% dei propri programmi, il 36,4% in Asia/Oceania, l'5% in America e il 4% in Europa, il restante 1,6% su attività trasversali a più progetti.**²

Nel 1999 MSF ha ricevuto il **premio Nobel per la Pace**.

1.2) Valori e Principi

Il lavoro di MSF si basa sui **principi umanitari dell'etica medica e dell'imparzialità**. L'impegno dell'organizzazione è di portare assistenza medica di qualità alle popolazioni in pericolo, indipendentemente da etnia, religione o credo politico.

MSF opera in modo **indipendente** da qualsiasi agenda politica, militare e religiosa. La capacità di MSF di rispondere a una crisi in modo indipendente è fondata sull'indipendenza dei suoi finanziamenti: nel 2016 (ultimo dato disponibile), il 94,9% del finanziamento globale di MSF è provenuto da fonti private, non istituzionali. Sempre nello stesso anno i donatori individuali e finanziatori privati a livello globale sono stati oltre 6,1M.

MSF è **neutrale**. L'organizzazione non si schiera in caso di conflitti armati; fornisce assistenza sanitaria basandosi unicamente sui bisogni della popolazione e si batte per incrementare l'accesso indipendente alle vittime del conflitto, come previsto dal diritto umanitario internazionale.

L'azione di MSF prevede anche la **testimonianza e la denuncia**: nel corso del proprio lavoro, le équipes sanitarie di MSF sono spesso testimoni di violazioni dei diritti umani e del diritto umanitario, soprattutto in regioni che ricevono scarsa attenzione da parte dell'opinione pubblica mondiale. Può accadere talvolta che MSF faccia delle denunce pubbliche: per portare all'attenzione generale una crisi dimenticata, per sensibilizzare l'opinione pubblica sugli abusi che accadono lontano dalle prime pagine dei giornali, per criticare le inadeguatezze del sistema degli aiuti o per contrastare il dirottamento di aiuti umanitari per interessi politici.

I principi dell'azione di MSF sono descritti nella Carta fondativa dell'organizzazione, stilata nel 1971, che stabilisce un quadro di riferimento per le sue attività.

1.3) Tipologia di attività, soggetti primariamente interessati, ambito territoriale, caratteristiche distintive dell'attività di MSF

Ogni giorno nel mondo oltre **41.700³ persone**, di decine di nazionalità diverse, sono **impegnate con MSF a portare assistenza** alle popolazioni coinvolte in vari contesti di crisi. Sono medici, infermieri, esperti di logistica, amministratori, epidemiologi, tecnici di laboratorio, esperti d'igiene mentale ecc. che lavorano insieme nel rispetto dei principi che guidano l'azione umanitaria e l'etica medica.

² Le percentuali si riferiscono al budget investito nei rispettivi programmi

³ L'ultima rilevazione disponibile al momento della stesura di questa Relazione, quella del International Financial Report al 31/12/17, riporta 41.707 posizioni "full time equivalent" di cui 3.721 coperte da staff internazionale e circa 37.996 da staff nazionale.

REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

COMBATTERE L'EBOLA IN UN CLIMA DI PAURA

Da quando è stata dichiarata l'epidemia il 1° agosto 2018, MSF ha costantemente aumentato le proprie attività mediche per rispondere al numero crescente di casi confermati. Tuttavia, ad oggi l'epidemia non è ancora sotto controllo, con oltre 900 casi confermati e più di 560 decessi. Si tratta della seconda peggiore epidemia di Ebola della storia, la prima in un'area di conflitto. In questa situazione le persone sono spesso costrette a cercare cure in strutture che non possono garantire un adeguato di triage, né misure di prevenzione e controllo dell'infezione, e questo aumenta il rischio di contagio. Dopo i primi risultati nel fermare il contagio negli epicentri iniziali, l'epidemia si è diffusa da 4 a 19 distretti sanitari: un chiaro segno che l'attuale risposta non riesce a raggiungere e monitorare adeguatamente le persone colpite, che continuano a morire. A fine febbraio 2019 abbiamo dovuto sospendere le nostre attività mediche a Katwa e Butembo, nella provincia del Nord Kivu, dopo violenti attacchi consecutivi contro i due Centri di trattamento Ebola. La risposta all'Ebola deve oggi prendere una nuova svolta. I pazienti e le loro famiglie devono essere coinvolti nella gestione della malattia, le campagne di vaccinazione devono raggiungere più persone. Devono essere affrontati anche gli altri, gravi bisogni sanitari delle comunità e la coercizione non deve essere usata come strumento per monitorare e trattare i pazienti.

Pazienti ricoverati: 3.292

Pazienti affetti da Ebola trattati: 321

Staff impiegato: 200

Centri di trattamento per l'Ebola: 4

Centri di transito e isolamento: 4

Persone vaccinate: 4.800

(dati da agosto 2018 a fine gennaio 2019)

Lo staff di MSF sul terreno è supportato dai colleghi che lavorano nelle **21 sezioni e 3 associazioni regionali** dislocate in tutto il mondo, fra le quali la sezione italiana. La stragrande maggioranza degli operatori umanitari di MSF proviene dalle comunità locali, mentre circa l'8% delle *équipes* è composta da staff internazionale, fra cui una componente importante di operatori italiani: nel 2018 la sezione italiana - Medici Senza Frontiere onlus - ha organizzato partenze per 488 missioni di operatori umanitari provenienti dal nostro Paese, 50 in più rispetto all'anno precedente.

MSF rifiuta l'idea che i paesi poveri meritino un'assistenza sanitaria di categoria inferiore e fa di tutto per fornire ai pazienti un'assistenza di qualità e migliorare le procedure dell'organizzazione. Il lavoro fatto con la Campagna per l'Accesso ai Farmaci Essenziali e la collaborazione con la *Drugs for Neglected Diseases initiative (DNDi)* hanno contribuito ad abbassare il prezzo delle cure per l'HIV/AIDS e stimolato la ricerca e lo sviluppo di farmaci per la cura della malaria e di malattie dimenticate quali, ad esempio, la malattia del sonno e il kala azar.

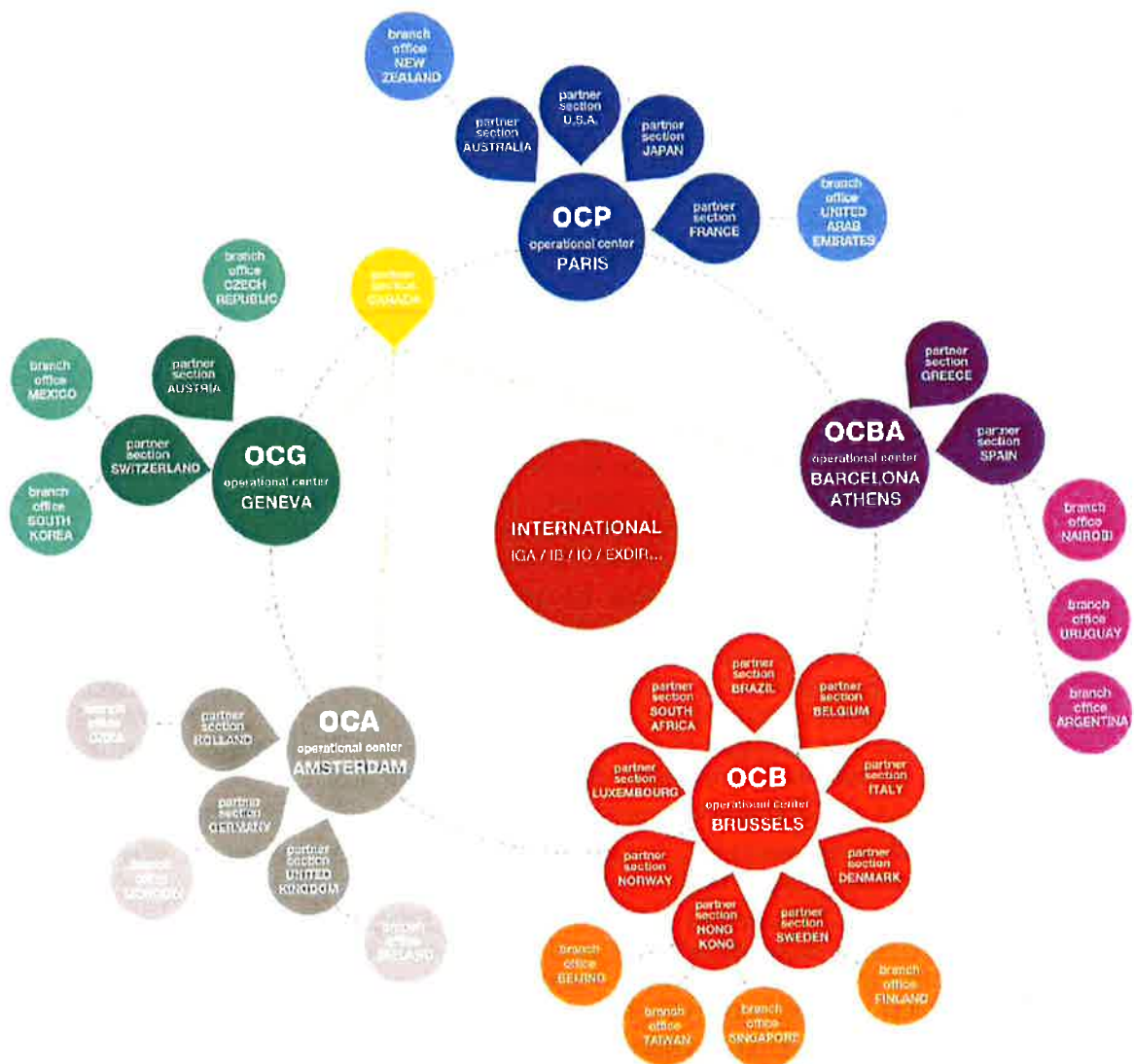
MSF è un movimento internazionale organizzato in diverse entità:

- **MSF International**, basata a Ginevra, in Svizzera, cui fa riferimento l'ufficio internazionale di MSF.
- **5 delle 21 sezioni** - Francia, Belgio, Spagna, Olanda, Svizzera - **sono c.d. "sezioni operative" (o Centri Operativi, Operational Centers)**, in quanto, oltre a svolgere attività di Raccolta fondi, selezione, testimonianza nei rispettivi Paesi, coordinano anche le operazioni sul terreno;
- **Le rimanenti 16 sezioni sono sezioni partenarie** - Australia, Austria, Brasile, Canada, Danimarca, Germania, Grecia, Hong Kong, Italia, Giappone, Lussemburgo, Norvegia, Sud Africa, Svezia, Regno Unito e Stati Uniti - svolgono

le medesime attività nei rispettivi Paesi, senza però un diretto coordinamento delle attività sul terreno.

- A queste, come detto più sopra, si aggiungono le **3 associazioni regionali**: America Latina, Africa dell'est, Asia del Sud.
- Infine, 15 **uffici distaccati (branch offices)** in Nuova Zelanda, Emirati Arabi, Uruguay, Argentina e Nairobi, Finlandia, Singapore, Taiwan, Beijing, Irlanda, Mosca, India, Korea del Sud, Messico e Repubblica Ceca
- In funzione della sua natura di sezione partneria, Medici Senza Frontiere onlus non sostiene direttamente gli oneri relativi alla attività istituzionale medico-umanitaria effettuata sul terreno; lo fa, invece, **trasferendo propri fondi alle sezioni operative che, nell'ambito del loro ruolo di coordinamento delle operazioni sul terreno, curano anche l'amministrazione dei progetti medico-umanitari** di MSF. Ne consegue che gli oneri relativi a tali progetti sono contabilizzati nei bilanci delle sezioni operative. E' comunque possibile, grazie alla contabilità analitica delle sezioni operative, documentare l'impiego dei fondi trasferiti da ogni sezione partneria, e quindi anche dall'Italia.

Ogni sezione partneria ha una Sezione Operativa di riferimento: la Sezione Italiana in particolare fa riferimento al OCB - Centro Operativo Bruxelles - Belgio. Di seguito uno schema riepilogativo.



La governance internazionale del movimento

Le entità associative richiamate sopra sono membri di *MSF International*, l'associazione che tutela l'identità del movimento MSF.

L'autorità di livello più alto di tale movimento è la **assemblea generale**, costituita da rappresentanti delle entità associative, membri individuali e dal presidente internazionale. Il presidente internazionale è eletto dalla stessa assemblea, ed è al momento la dottoressa Joanne Liu.

L'assemblea generale internazionale si riunisce una volta l'anno e ha la responsabilità di tutelare la missione medico-umanitaria di MSF, e di fornire orientamento strategico alle entità associative.

Inoltre, nomina l'International Board, il Consiglio internazionale di MSF.

A livello "esecutivo", la *governance* internazionale prevede un organo, il c.d. *ExCom*, che riporta al Board Internazionale.

L'*Excom* è strutturato a geometrie variabili: a) *Full ExCom* in cui sono rappresentate tutte le Sezioni; b) *Core Excom*, composto dai soli rappresentanti dei centri operativi + due membri eletti + il Segretario Medico Internazionale + il Segretario Generale di MSF International; c) *Core+ ExCom*, equivalente alla composizione precedente con l'aggiunta di alcuni componenti del *Full ExCom* coinvolti su specifici dossier.

1.4) Natura giuridica dell'organizzazione in Italia

La sezione italiana - **l'Associazione "Medici Senza Frontiere onlus"** - è stata costituita nel 1993, anche ai sensi del successivo Decreto Legislativo 4/12/1997, n.460.

Medici Senza Frontiere onlus è stata inoltre riconosciuta il 03/06/2002 idonea come Organizzazione Non Governativa per le attività di "Selezione, formazione e impiego dei volontari nei P.V.S." e "Informazione", ai sensi della Legge 26.2.1987 n. 49. Successivamente, il 09/05/2006 Medici Senza Frontiere onlus è stata anche riconosciuta idonea per l'attività di "Realizzazione di programmi a breve e medio periodo nei P.V.S.", sempre ai sensi dell'articolo 28 della Legge 49/87.

In attesa dei decreti attuativi della **Riforma del Terzo Settore**, Medici Senza Frontiere onlus mantiene per il momento questo status, che cambierà in Ente del Terzo Settore non appena saranno disponibili le relative procedure.

1.5) Sistema di governo e di controllo

Sono organi dell'Associazione "Medici Senza Frontiere onlus":

- a) **L'Assemblea degli Associati**; L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta l'anno, entro il mese di aprile, per l'approvazione della "Relazione Morale" sulle attività presentata dal Presidente, per l'approvazione del bilancio consuntivo presentato dal Consiglio Direttivo, per la ratifica del bilancio preventivo approvato dal Consiglio medesimo e per la presentazione e votazione delle mozioni presentate dai soci. L'Assemblea straordinaria si riunisce per le delibere inerenti le modifiche statutarie, per le delibere inerenti lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio.

Spetta all'Assemblea ordinaria:

- l'approvazione della "Relazione Morale" sulle attività presentata dal Presidente;
- l'approvazione del bilancio consuntivo che dovrà essere accompagnato dalla relazione del Collegio dei Revisori dei conti;
- la ratifica del bilancio preventivo, approvato dal Consiglio Direttivo;
- l'approvazione delle linee di indirizzo e delle direttive generali per il funzionamento, il potenziamento e l'espansione dell'Associazione;
- la decisione sulle mozioni presentate dai soci;
- la determinazione della quota associativa annuale;
- la nomina e la revoca dei componenti del Consiglio Direttivo;
- la nomina e la revoca dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti;

- la nomina e la revoca dei componenti il Collegio dei Probiviri;
- la nomina del Presidente dell'Assemblea;
- l'ammissione dei nuovi soci e la dichiarazione di decadenza dei soci perdenti diritto;
- ogni altro adempimento che non sia stato demandato per legge o per statuto alla competenza di altro organo associativo.

Spetta all'Assemblea straordinaria:

- l'approvazione delle modifiche statutarie;
- lo scioglimento dell'Associazione;
- la nomina dei liquidatori;
- la devoluzione del patrimonio residuo.

Le competenze dell'Assemblea non sono delegabili salvo indicazioni di attuazione pratica nei confronti del Consiglio Direttivo.

- b) **Il Consiglio Direttivo;** i membri sono nominati dall'Assemblea ordinaria degli Associati e può essere composto da 5 o da 7 elementi. I candidati non eletti assumono il ruolo di supplenti. Possono essere eletti membri del Consiglio Direttivo i soci fondatori, i soci attivi e i soci onorari. La composizione del Consiglio Direttivo dovrà sempre garantire che almeno un terzo dei consiglieri abbia una formazione sanitaria e che la maggioranza dei Consiglieri abbia un'esperienza di terreno maturata quale operatore umanitario di MSF. Può avvalersi di altri soggetti, anche non soci, da interessare in qualità di esperti e con solo parere consultivo. Il Consiglio Direttivo si riunisce in via ordinaria almeno due volte l'anno per l'approvazione definitiva del bilancio preventivo e dello schema di bilancio da sottoporre all'Assemblea degli Associati. Di norma, il Consiglio Direttivo si riunisce a cadenza bimestrale e, in via straordinaria, ogni qualvolta lo ritenga il Presidente, o un terzo dei suoi componenti ovvero lo richieda il Presidente del Collegio dei Revisori. Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli espressamente riservati per legge o per Statuto all'Assemblea degli Associati nonché l'esecuzione e l'attuazione delle deliberazioni di quest'ultima e l'esercizio di ogni altra facoltà ritenuta necessaria, utile od opportuna per il raggiungimento dei fini statutari. Il Consiglio Direttivo nomina con apposita delibera il Direttore Generale determinandone le specifiche competenze, funzioni e compensi. I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica fino all'Assemblea che approva il bilancio annuale dell'anno successivo alla loro nomina e possono essere rieletti per un massimo complessivo di tre mandati.
- c) **Il Presidente e il vice Presidente;** eletto al proprio interno dal Consiglio Direttivo nella prima seduta successiva alla nomina, il Presidente ha la rappresentanza legale di Medici Senza Frontiere onlus e la firma sociale di fronte ai terzi ed in giudizio. Al Presidente spetta, inoltre la convocazione dell'Assemblea degli Associati, del Consiglio Direttivo di cui formula anche l'ordine del giorno; in caso di sua assenza o impedimento, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente. La firma del Vice Presidente fa fede, di fronte ai terzi, nel caso di assenza o impedimento del Presidente.
- d) **Il Collegio dei Revisori dei Conti:** vigila, ai sensi dell'articolo 2403 del Codice Civile, sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione e sul suo concreto funzionamento. Inoltre, può esercitare il controllo contabile ai sensi dell'articolo 2409 bis del Codice Civile. E' costituito da tre componenti nominati, anche tra soci, dall'Assemblea degli Associati tra soggetti dotati di adeguata professionalità e che non abbiano rapporti di lavoro dipendente o di consulenza con l'Associazione.
- e) **Il Collegio dei Probiviri:** esercita, a richiesta di chi abbia interesse, l'attività giurisdizionale sulle controversie tra organi associativi, titolari di cariche e soci.

Sono infine organi dell'Associazione il Segretario e il Tesoriere, entrambi componenti del Consiglio Direttivo.

1.6) Le risorse umane di Medici Senza Frontiere onlus

Alle attività dell'Associazione Medici Senza Frontiere onlus concorrono tanto una **struttura professionale** che una **struttura volontaria**.

La struttura professionale è stata composta, nell'esercizio 2017, da 86,47 addetti medi, o "*full time equivalent*" fra la sede nazionale di Roma e l'ufficio distaccato di Milano e le attività di supporto al progetto Osservatorio.

La struttura professionale di Medici Senza Frontiere onlus può contare sulla collaborazione di un'importante rete di volontari dislocata sul territorio nazionale e organizzata, a fine 2018, in 15 "Gruppi MSF". A tale rete si affiancano altri volontari, o "*bénévoles*", che supportano le attività degli uffici di Roma e Milano.

Per una descrizione più dettagliata delle strutture professionali e volontarie si rimanda al capitolo 7.

Il quadro delle Risorse Umane Italiane che lavorano per MSF si completa con gli Operatori Umanitari, professionisti selezionati da Medici Senza Frontiere onlus per lavorare sul terreno su progetti MSF. Nel corso del 2018 Medici Senza Frontiere onlus ha gestito 488 partenze. Per un'analisi più dettagliata si rinvia al paragrafo 4.2)1.3.

2) I fondi raccolti nel 2018 da Medici Senza Frontiere onlus

La raccolta fondi ammonta a 61,4 M di Euro, con una crescita del 6% rispetto all'anno precedente, sostanzialmente in linea con le stime di inizio anno. Va tuttavia segnalato come il clima di criminalizzazione dell'operato delle ONG e la crescente sfiducia nelle organizzazioni in prima linea nell'aiuto umanitario, ha influito negativamente sulla performance di alcune specifiche attività, come ad esempio l'acquisizione di nuovi donatori, sia one off che regolari, così come il numero di donazioni spontanee, molto al di sotto del trend degli ultimi anni, o ancora di quelle attività (donazioni per occasioni speciali, come ad esempio quelle cosiddette "In memoria") che tradizionalmente beneficiano del notorietà positiva di un'organizzazione (*brand reputation*). Il dato incoraggiante è che, malgrado il clima avverso, la maggior parte dei donatori esistenti ha confermato la propria fiducia nel lavoro di Medici senza Frontiere, mantenendo - e in alcuni casi aumentando - la propria donazione, anche grazie ad un programma di fidelizzazione capillare e personalizzato potenziato negli ultimi anni. Tutto questo ha comunque permesso di chiudere l'anno con oltre 285.000 donatori attivi, con un decremento del 5% sul totale rispetto al 2017, a conferma di un trend negativo, seppur limitato, per i motivi sopra esposti. Il 46% della base donatori è costituita da donatori regolari, che continuano ad essere uno dei motori della crescita dell'organizzazione, malgrado la difficoltà in acquisizione sopra riportata e gli "strascichi" che la crisi reputazionale ha avuto anche in termini di tasso di abbandono dei sostenitori regolari esistenti, purtroppo maggiore rispetto al trend storico. Va tuttavia evidenziato di contro come le mancate entrate dovute alla difficile situazione di contesto, siano state bilanciate da ottime performance di alcune attività, come il 5 per mille e i lasciti testamentari. In particolare il "5 per mille" è cresciuto del 13% rispetto all'anno precedente, con un incremento importante anche delle preferenze accordate da parte dei contribuenti, che sono state 278.783. I lasciti hanno registrato oltre 11 milioni di Euro di entrate, con una crescita percentuale del 33% rispetto all'anno precedente, confermando un trend già in forte crescita nel 2017. Di contro, anche il comparto relativo alle Aziende e Fondazioni ha subito i contraccolpi della crisi reputazionale con un calo del 18% rispetto al 2017, già fortemente in calo rispetto allo storico per le stesse motivazioni.

3) Illustrazione della destinazione dei fondi raccolti nel 2018 da Medici Senza Frontiere onlus

Coerentemente con le linee guida pubblicate dall'Agenzia delle Onlus, è possibile distinguere **tre categorie principali di utilizzo dei fondi raccolti** da Medici Senza Frontiere onlus.

Esse sono:

- **Attività Istituzionali**

- **Attività Strumentali - Promozione e Raccolta fondi**
- **Attività Strumentali - Supporto Generale**

Il quadro del Rendiconto Gestionale della Associazione si completa con due ulteriori categorie di oneri:

- quelli riconducibili alle c.d. "attività connesse", ovvero quelle attività di natura commerciale (es. *royalties*) non prevalenti rispetto a quelle istituzionali;
- gli oneri finanziari e patrimoniali.

Qui di seguito si descrivono i criteri di attribuzione degli oneri alle tre attività principali:

- Gli oneri da **Attività Istituzionali** comprendono:
 - Le rimesse di fondi ai Centri Operativi per impiego nelle missioni di MSF sul terreno: tali fondi finanziano ad es. le spese per lo staff (nazionale e internazionale) che opera sul terreno, per materiali e apparecchiature mediche, per la gestione logistica etc.
 - Le rimesse di fondi ai Centri Operativi per impiego in attività a diretto supporto delle operazioni sul terreno, quali ad es. spese di ricerca, spese relative al dipartimento medico e a quello di coordinamento delle operazioni, spese di gestione dello staff internazionale impegnato nelle missioni, etc.
 - Analogamente, le spese sostenute da Medici Senza Frontiere onlus per le attività di supporto alle operazioni sul terreno quali: spese di reclutamento e gestione degli operatori umanitari, spese relative al proprio dipartimento medico, spese per attività di monitoraggio e supporto alle operazioni in Italia, ivi comprese le spese per attività di ricerca (si veda più avanti), incluse le eventuali imposte.
 - Fra le Attività Istituzionali rientra anche la c.d. "testimonianza", ossia l'attività di comunicazione finalizzata alla denuncia e alla sensibilizzazione (*advocacy*), incluse le eventuali imposte
 - Infine, in questa categoria sono ricomprese anche le c.d. spese per "Altre attività umanitarie", ad esempio i contributi ad entità quali la DNDi, ("*Drugs for Neglected Diseases Initiative*", vedi anche più avanti), che perseguono una finalità coerente con gli obiettivi di MSF ma che sono al di fuori del perimetro di MSF stessa.

Nel vocabolario comune al movimento internazionale, tutte queste spese rientrano nella definizione di "**social mission expenses**"

- Gli oneri da **Attività Promozionali e di Raccolta fondi** comprendono tutti gli oneri sostenuti da Medici Senza Frontiere onlus e riconducibili ad attività di Raccolta fondi verso qualunque tipologia di donatore. Rientrano in questa categoria tanto le spese sostenute per acquisire nuovi donatori, che quelle finalizzate a "fidelizzare" il donatore e/o a aumentare la donazione media. Le spese di comunicazione specificamente finalizzate a raccogliere fondi sono incluse in questa categoria.
- Gli oneri di **Supporto Generale** ricomprendono:
 - gli oneri riconducibili alla direzione generale;
 - gli oneri di selezione e gestione del personale e dei collaboratori della Sezione Italiana;
 - gli oneri di amministrazione e gestione degli uffici;
 - le attività di comunicazione istituzionale, convenzionalmente considerate per il 50% come relative a questa voce, e per il 50% alle Attività Istituzionali.
 - gli oneri riconducibili al funzionamento degli organi societari, in particolare il Consiglio Direttivo e l'Assemblea Generale.
 - gli oneri per commissioni bancarie e tasse per la sola parte di gestione generale (vedi nota in Attività Istituzionali e Raccolta Fondi).

Conformemente alle Linee guida emesse dalla Agenzia delle Onlus⁴, ad ognuna delle tre aree di attività su riportate sono stati attribuiti **gli oneri direttamente imputabili** alle attività nonché

- **i costi del personale** (su base analitica in funzione del dipartimento/settore di appartenenza)
- **le spese per viaggi e trasferte** (su base analitica in funzione del collaboratore che le ha sostenute)
- **le spese generali** di affitto, utenze, postali, cancelleria, ammortamenti e assicurazioni: ripartite sulla base dei "FTE - Full Time Equivalent" (sugli FTE vedi anche più avanti, capitolo 6)
- **i costi pieni** relativi ad **IT (Information Technology)**, **GO (General Office)** e Segreteria, sono stati ripartiti con lo stesso principio sopra descritto, come richiesto dalle linee guida di allocazione delle spese che MSF si è data per rendere i bilanci comparabili fra loro.

Nei capitoli che seguono, capitolo 4 e 5, si analizza la allocazione dei fondi in particolare fra le categorie delle Attività Istituzionali e Attività Strumentali di Raccolta fondi e poi di Supporto Generale. Qui di seguito, invece, si include una tabella di sintesi dei proventi e del loro utilizzo nel corso del 2017.

Tabella 1: sintesi della destinazione dei fondi raccolti e del loro utilizzo

	2018		2017	
	Euro	% sul tot proventi	Euro	% sul tot proventi
Proventi da raccolta fondi e istituzionali	61.279.004	99,8%	57.874.452	99,9%
Proventi da attività connesse	79.794	0,1%	25.000	0,0%
Proventi finanziari e patrimoniali	44.884	0,1%	21.712	0,0%
Totale proventi	61.403.682	100,0%	57.921.164	100,0%
loro impiego per oneri da attività:				
Istituzionali (*)	49.873.278	81,2%	46.725.153	80,7%
di Raccolta Fondi	10.456.235	17,0%	9.851.463	17,0%
di supporto generale	1.425.011	2,3%	1.334.212	2,3%
accessorie: attività connesse	25.512	0,0%	66	0,0%
finanziarie e patrimoniali	23.646	0,0%	10.270	0,0%
Totale oneri	61.803.682	100,7%	57.921.164	100,0%
Risultato netto	- 400.000	-0,7%	-	0,0%

(*) nella terminologia MSF dette anche attività di *Social Mission*

4) Attività Istituzionali

L'81,2% dei fondi raccolti nel 2018 è stato utilizzato per finalità istituzionali (nella terminologia MSF questo è il "social mission ratio"). Queste attività possono essere in primo luogo distinte fra:

- Fondi raccolti da Medici Senza Frontiere onlus nel 2018 e trasferiti alle Sezioni Operative e all'Ufficio Internazionale attraverso le c.d. "rimesse".

⁴ Cfr "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit" - Pag. 13 "Si fa inoltre presente che la suddivisione degli oneri e proventi tra diverse aree gestionali può comportare difficoltà nella ripartizione dei componenti economici "comuni" a più aree gestionali (es.: costo del personale, costi per servizi, costi per ammortamenti, costi per affitti, ecc.). Operativamente, si ritiene che non vi siano problemi a scomporre i costi comuni nelle diverse aree gestionali e ad indicare nella Nota Integrativa le metodologie adottate per gli enti dotati di contabilità analitica o di un'adeguata struttura amministrativa. Nel caso di enti che non dispongono di una contabilità analitica, e qualora vi siano costi comuni significativi, può essere utile allegare al bilancio di esercizio una tabella che ricostruisca tutti gli oneri in base alla loro natura."

- Fondi raccolti da Medici Senza Frontiere onlus nel 2018 e utilizzati per Attività Istituzionali in Italia.

All'interno di queste due categorie è possibile poi operare ulteriori analisi. Nei due capitoli che seguono, e nei relativi sotto capitoli, si analizzano in dettaglio gli utilizzi per finalità istituzionali.

4.1) Fondi raccolti da Medici Senza Frontiere onlus nel 2018 e trasferiti alle Sezioni Operative e all'Ufficio Internazionale

I fondi raccolti da Medici Senza Frontiere onlus destinati a essere trasferiti ai Centri Operativi, Ufficio Internazionale ed altre entità **ammontano complessivamente a 46.295.748 Euro**, con un incremento del 6% rispetto all'anno precedente.

Qui di seguito un prospetto riepilogativo dei fondi raccolti (già trasferiti o da trasferire al 31/12/2018) e il relativo Centro Operativo / entità internazionale di destinazione.

Tabella 2 – dettaglio delle rimesse verso le Sezioni operative e altre entità

	Sezioni operative e altre entità					Totale
	Belgio	Francia	Olanda	Spagna	Ufficio Int e altre entità	
Da 5 per 1000	11.426.858	-	-	-	-	11.426.858
Da Enti Pubblici	-	-	-	-	-	-
Da altre donazioni	33.578.513	13.550	60.433	2.500	1.213.894	34.868.890
Totale	45.005.371	13.550	60.433	2.500	1.213.894	46.295.748

Nei quattro paragrafi che seguono si analizzano:

- I fondi trasferiti al centro Operativo Bruxelles – OCB
- I fondi trasferiti ad altri Centri Operativi
- I fondi trasferiti all'Ufficio Internazionale e ad altre entità (in particolare: DNDi)

4.1)1. I fondi trasferiti all'OCB:

Il Rendiconto 2017 di Medici Senza Frontiere onlus vede rimesse verso il proprio Centro Operativo di riferimento – MSF Belgio – pari a 42.165.426 Euro

Questa cifra comprende:

Tabella 3 - dettaglio delle rimesse verso la sezione operativa MSF Belgio

	Eur
a. rimesse volte a finanziare le Attività Istituzionali dell'OCB	33.155.397
b. donazioni per il fondo emergenze	423.116
c. proventi derivanti dalla terza edizione del "5 per 1000" ed incassati nel corso del 2018	11.426.858
Totale	45.005.371

Qui di seguito, l'analisi di dettaglio di queste quattro voci.

a. In primo luogo, Medici Senza Frontiere onlus ha contribuito con rimesse per **33.155.397 Euro volte a finanziare i progetti e le attività istituzionali della sezione operativa MSF Belgio**. Tale importo ha concorso a finanziare interventi di MSF sul terreno in molti paesi. Al momento della chiusura di questo Rendiconto, MSF Belgio non aveva ancora ufficializzato il dettaglio definitivo d'impiego per paese delle rimesse da parte di Medici Senza Frontiere onlus. Questi dati saranno comunque disponibili entro il mese di giugno 2019, e verranno quindi pubblicati sul sito www.medicisenzafrontiere.it non appena possibile.

b. Fondo Emergenze: nel corso del 2018 Medici Senza Frontiere onlus ha raccolto donazioni pari a 423.116 Euro destinate al "fondo emergenze" dell'OCB – Centro Operativo Belga. Questo fondo raccoglie risorse destinate a interventi da portare in situazioni di emergenza (ad es. interventi non programmabili nel piano di azione annuale). Questo fondo è particolarmente utile in occasioni di emergenze che non hanno ampio risalto presso i media internazionali, e per le quali difficilmente sono attivate operazioni specifiche di Raccolta fondi. Nel 2018 è stato interamente destinato al Pool di Emergenza per la Repubblica Democratica del Congo, purtroppo palcoscenico di molte crisi, dal conflitto nella provincia di Tanganica, agli oltre 4 milioni di sfollati, dal trattamento di epidemie, fra cui ebola e colera salute materno infantile, assistenza medica e psicosociale completa ai pazienti affetti da HIV/AIDS. Nel 2017 (dato ufficiale disponibile) Medici Senza Frontiere ha avviato 62 interventi di emergenza.

c. 5 per mille: infine, nel corso del 2018 Medici senza Frontiere onlus ha incassato e integralmente trasferito a MSF Belgio il contributo derivante dal 5 per mille. Nel box che segue si rendiconta l'utilizzo del contributo, anche ai fini di quanto previsto dalle linee guida ministeriali - "Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per il Volontariato, l'Associazionismo e le Formazioni Sociali - Divisione I Linee guida per la predisposizione del rendiconto circa la destinazione delle quote del "5‰ dell'Irpef"⁵.



⁵ Vedi più sopra, nota a piè di pagina (2)

5 per 1000 2018 (edizione anno fiscale 2016) - rendicontazione dell'utilizzo del contributo

Nel mese di aprile 2018, l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato sul proprio sito internet l'elenco definitivo dei soggetti beneficiari della destinazione del 5 per mille operata dai contribuenti con la dichiarazione dei redditi presentata per l'anno 2016. Medici Senza Frontiere onlus è risultata essere beneficiaria di **Euro 11.426.858 (+12% rispetto all'anno precedente) con un numero di preferenze pari a 278.783.**

Nel mese di luglio 2018 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha effettuato il pagamento del suddetto importo. Il contributo è stato **interamente trasferito nel corso dello stesso esercizio al Centro Operativo Bruxelles – OCB per essere utilizzato in progetti di MSF sul terreno**; nonostante, infatti, Medici Senza Frontiere onlus sostenga degli investimenti per promuovere il "5 per mille", questi sono **interamente finanziati con fondi propri** dell'Associazione. Come per le precedenti edizioni, quindi, la totalità del contributo ricevuto è stata destinata al finanziamento di progetti sul terreno.

Qui di seguito, come richiesto dalle "Linee guida per la predisposizione del rendiconto circa la destinazione delle quote del 5 per mille dell'Irpef", la rendicontazione relativa alla destinazione del contributo.

Tabella 4

5 x 1000 - MSF ITALIA -

Missione	Progetto	Importo (Euro)
Bangladesh	Cox Hospital	250.000
Bangladesh	Jamtoli Camp	250.000
Repubblica Democratica del Congo	Malaria Bili	2.000.000
Haiti	Tabarre Hospital	426.858
Italy	Rehabilitation of Torture Survivors - Rome	500.000
Mauritania	Emergency refugees	2.500.000
Nigeria	Emergency Nutrition - Maiduguri	1.000.000
Pakistan	Lower Dir	3.000.000
Sud Sudan	Doro Refugee Camp, Maban County	1.500.000
TOTALE		11.426.858

1. Bangladesh – Ospedale di Cox

Paese Bangladesh

Progetto Cox Hospital

Totale spese sostenute per il progetto nell'anno 2018

642.767

Di cui:

porzione finanziata con proventi "5 per 1000" da MSF Onlus:

250.000

Incidenza del contributo "5 per 1000" da MSF Onlus sul totale delle spese sostenute per il progetto nell'anno 2018:

39%

Analisi delle spese sostenute per categoria di spesa	Euro	Incidenza %
Staff Nazionale e Internazionale	318.744	50%
Costi di gestione operativi	97.245	15%
Spese mediche / nutrizionali	62.668	10%
Spese di logistica e trattamento acque	160.448	25%
Trasporti e magazzinaggio	3.661	1%
TOTALE	642.767	100%

Tra agosto 2017 e dicembre 2018, **MSF ha effettuato effettuato un milione di consultazioni mediche per i rifugiati Rohingya e le comunità locali nel distretto di Cox's Bazar, in Bangladesh.** E' qui che oltre 700.000 Rohingya fuggiti dalle violenze in Myanmar hanno trovato rifugio, e si sono riuniti ai tanti che avevano già abbandonato il Paese in precedenza. Oggi circa un milione di rifugiati Rohingya vive in campi e insediamenti di fortuna, in condizioni estremamente precarie con scarso accesso all'acqua pulita, alle latrine, all'istruzione, alle opportunità di lavoro e all'assistenza sanitaria. Uno studio retrospettivo sulla mortalità condotto da MSF a dicembre 2017 ha rivelato che almeno 6.700 Rohingya sono stati uccisi in Myanmar nel primo mese dopo lo scoppio delle violenze, tra loro 730 bambini al di sotto dei 5 anni. In risposta all'enorme crescita delle necessità, abbiamo incrementato in modo massiccio le nostre operazioni a Cox's Bazar. Alla fine del 2017, gestivamo 19 punti sanitari, tre centri sanitari di base e quattro strutture ospedaliere. Tra luglio e dicembre, il numero di pazienti visitati dalle équipes di MSF è aumentato ogni giorno da circa 200 a oltre 2.000. Le principali patologie trattate sono state infezioni del tratto respiratorio, malattie diarroiche e malnutrizione infantile, che sono direttamente correlate alle terribili condizioni di vita negli insediamenti. L'ospedale di Sadar, nel distretto di Cox's Bazar, è una delle poche strutture pubbliche presenti nella zona. Con una disponibilità di 250 posti letto, l'ospedale lavora a pieno regime, ben oltre le proprie capacità, registrando un numero sempre crescente di pazienti in entrata. All'ospedale infatti si rivolgono non solo i rifugiati ma anche la popolazione locale, la quale versa anch'essa in condizioni estremamente precarie e di difficile accesso a cure mediche adeguate. MSF supporta l'ospedale nella gestione e lo smaltimento dei rifiuti sanitari e nello svolgimento di attività che permettono la prevenzione ed il controllo delle infezioni: è in arrivo un inceneritore per il corretto smaltimento dei rifiuti e un generatore che garantisce continuità elettrica alla struttura. Grande importanza viene inoltre data all'adeguamento della struttura e del personale a corrette norme igieniche, così da poter garantire degli standard lavorativi adeguati ed in grado di prevenire il nascere ed il diffondersi di infezioni di vario genere. Acque non pulite, scarse condizioni igieniche ed alloggi sporchi e sovraffollati sono infatti le principali cause nella diffusione di infezioni e malattie. Nonostante l'enorme impegno di MSF, la zona rimane comunque un'area critica di intervento.

2. Bangladesh – Jamtoli Camp

Paese	Bangladesh	
Progetto	Jamtoli Camp	
Totale spese sostenute per il progetto nell'anno 2018		2.283.248
Di cui:		
porzione finanziata con proventi "5 per 1000" da MSF Onlus:		250.000
Incidenza del contributo "5 per 1000" da MSF Onlus sul totale delle spese sostenute per il progetto nell'anno 2018:		11%
Analisi delle spese sostenute per categoria di spesa		
	Euro	Incidenza %
Staff Nazionale e Internazionale	1.078.096	47%
Costi di gestione operativi	453.251	20%
Spese mediche / nutrizionali	345.671	15%
Spese di logistica e trattamento acque	392.068	17%
Trasporti e magazzinaggio	14.162	1%
TOTALE	2.283.248	100%

A seguito dei violenti attacchi in Myanmar nell'agosto del 2017 che hanno visto oltre 700.000 persone abbandonare il paese e cercare rifugio nel vicino Bangladesh, la situazione nel distretto di Cox's Bazar è sempre più delicata. Le condizioni di vita dei rifugiati e delle popolazioni locali sono di estrema povertà, non c'è acqua potabile, latrine o servizi igienici. Un habitat insalubre, dove migliaia di persone si trovano a vivere in ambienti sporchi e sovraffollati. In risposta alla crisi umanitaria abbiamo ampliato enormemente le nostre operazioni nel paese. Sono stati impiegati quasi 2000 operatori locali e 150 internazionali, nonché più di 1000 volontari tra la popolazione Rohingya che collaborano con MSF soprattutto nelle attività di promozione della salute, controllo e individuazione di possibili focolai epidemici, mediazione nelle tensioni che possono crearsi tra i rifugiati e le popolazioni locali. MSF ha istituito presidi sanitari e cliniche mobili a Kutupalong, Balukhali, Mainnerghona, Jamtoli, Unchiparang e nelle zone di confine, dove nel 2018 sono state svolte migliaia di consultazioni mediche: tra agosto del 2017 e settembre del 2018, i team di MSF hanno assistito quasi 16.000 pazienti garantendo attività di pronto soccorso, cure per donne incinta e bambini, un centro per casi severi di malnutrizione, cliniche di supporto psicologico e psichiatrico, attività di prevenzione e monitoraggio di possibili focolai di colera o difterite. **Nel campo profughi di Jamtoli, MSF dedica i propri sforzi anche ad attività incentrate sulla salute riproduttiva:** il tasso di nascite infatti è sempre molto alto e nonostante la presenza dei nostri team, si stima che più dell'80 % dei parti avvenga ancora in casa. MSF offre quindi sostegno psicologico e cure pre e post natali alle madri e ai loro bambini. Frequenti poi sono i casi di violenza sessuale all'interno del campo: per questo MSF mette a disposizione spazi dedicati per l'assistenza delle vittime di violenza.

3. Repubblica Democratica del Congo – Bili, cura e prevenzione della Malaria

Paese DRC: Repubblica Democratica del Congo

Progetto Malaria - Bili

Totale spese sostenute per il progetto nell'anno 2018 2.875.262

Di cui:

porzione finanziata con proventi "5 per 1000" da MSF Onlus: 2.000.000

Incidenza del contributo "5 per 1000" da MSF Onlus sul totale delle spese sostenute per il progetto nell'anno 2018: 70%

Analisi delle spese sostenute per categoria di spesa	Euro	Incidenza %
Staff Nazionale e Internazionale	1.254.532	44%
Costi di gestione operativi	429.874	15%
Spese mediche / nutrizionali	384.071	13%
Spese di logistica e trattamento acque	560.709	20%
Trasporti e magazzinaggio	246.076	9%
TOTALE	2.875.262	100%

A Bili, una zona remota della provincia nord di Ubangi nella Repubblica Democratica del Congo, l'accesso alle cure mediche è praticamente inesistente. Il sistema sanitario non ha le risorse necessarie per rispondere ai bisogni della popolazione, le strutture sanitarie sono difficili da raggiungere e spesso troppo costose per la popolazione locale. In questa zona la malaria è endemica ed è una delle principali cause di morte. Uno studio svolto da MSF nel 2017 ha evidenziato che il 75 % della popolazione è portatrice del parassita della malaria, e la malattia affligge specialmente i bambini. **L'attività che MSF svolge a Bili è focalizzata sulla cura e la prevenzione della malaria.** A livello comunitario, MSF supporta 45 centri di salute che offrono cure gratuite per la malaria e si avvale della preziosa collaborazione dei promotori di salute locali per sensibilizzare le popolazioni al trattamento tempestivo della malattia. MSF supporta anche 17 centri dedicati alla cura dei bambini al di sotto i 5 anni, la fascia più debole della popolazione, con un focus particolare sulle 3 malattie che causano più vittime: malaria, infezioni delle vie respiratorie, diarrea. Le équipes di MSF lavorano anche negli ospedali locali, all'interno delle unità di emergenza e di pediatria. Obiettivo dell'attività di MSF non è solo la cura della malattia, ma anche garantire che la popolazione possa facilmente accedere alle strutture di salute per ripetere trattamenti necessari alla guarigione e svolgere visite di prevenzione. Di fondamentale importanza è anche l'attività di sensibilizzazione e informazione della popolazione, volta ad incentivare comportamenti che possano prevenire il più possibile la contrazione del virus.

4. Haiti - Centro per traumatologia d'urgenza Tabarre

Paese Haiti

Progetto Ospedale di Tabarre

Totale spese sostenute per il progetto nell'anno 2018 5.204.462

Di cui:

porzione finanziata con proventi "5 per 1000" da MSF Onlus: 426.858

Incidenza del contributo "5 per 1000" da MSF Onlus sul totale delle spese sostenute per il progetto nell'anno 2018: 8%

Analisi delle spese sostenute per categoria di spesa	Euro	Incidenza %
Staff Nazionale e Internazionale	3.533.787	68%
Costi di gestione operativi	456.702	9%
Spese mediche / nutrizionali	947.851	18%
Spese di logistica e trattamento acque	171.208	3%
Trasporti e magazzinaggio	94.913	2%
TOTALE	5.204.462	100%

La popolazione di Port-au-Prince, capitale di Haiti, è regolarmente esposta a disastri naturali; è sufficiente citare il terribile terremoto del 2010 che ha scosso l'isola, uccidendo e ferendo migliaia di persone e lasciando i sopravvissuti improvvisamente senza un posto dove stare, o il più recente uragano Matthew, che nel 2016 ha travolto l'isola con una violenza inaudita. A questa situazione si aggiunge il livello di estrema povertà della popolazione, in un contesto sociale che giorno dopo giorno si fa sempre più fragile e problematico. Sono inoltre frequenti gli incidenti e gli episodi di violenza urbana. La sanità pubblica è praticamente inesistente; le strutture sanitarie sono fatiscenti, i posti letto per accogliere i pazienti sono estremamente limitati e mancano i materiali e le risorse per fornire assistenza medica e chirurgica. A seguito del terremoto, MSF ha deciso di costruire un ospedale traumatologico: l'ospedale di Tabarre. Inaugurato nel 2012, **Tabarre fornisce chirurgia ortopedica e di emergenza con 4 sale operatorie aperte 24 ore su 24, garantisce cure di elevata di qualità per ogni tipo di trauma, e percorsi di fisioterapia riabilitativa per il post-operatorio.** Oltre ad essere un centro di assistenza traumatologica di alta qualità, l'ospedale di Tabarre è anche un centro di training degli studenti di medicina, all'interno di un programma di formazione condiviso con il Ministero della Salute haitiano.

Nonostante il livello di attività sia rimasto sempre molto elevato e nonostante l'impegno che MSF ha sempre messo nella gestione dell'ospedale, nel dicembre 2017 è stato deciso di diminuire gradualmente il numero dei posti letto e dei pazienti, così da arrivare progressivamente ad un'uscita di MSF dalla gestione sanitaria dell'ospedale. Attualmente si sta cercando di definire degli accordi con le istituzioni locali per far sì che Tabarre possa rimanere il fiore all'occhiello dell'assistenza traumatologica.

5. Italia – Riabilitazione per sopravvissuti alla tortura, Roma

Paese Italia

Progetto Riabilitazione dei sopravvissuti alle torture - Roma

Totale spese sostenute per il progetto nell'anno 2018 1.051.953

Di cui:

porzione finanziata con proventi "5 per 1000" da MSF Onlus: 500.000

Incidenza del contributo "5 per 1000" da MSF Onlus sul totale delle spese sostenute per il progetto nell'anno 2018: 48%

Analisi delle spese sostenute per categoria di spesa	Euro	Incidenza %
Staff Nazionale e Internazionale	663.182	63%
Costi di gestione operativi	281.829	27%
Spese mediche / nutrizionali	97.658	9%
Spese di logistica e trattamento acque	9.285	1%
Trasporti e magazzinaggio	0	0%
TOTALE	1.051.953	100%

Da qualche anno l'impegno di MSF nella sua missione in Italia si è concentrato principalmente nell'assistenza medica e psicologica e nel contesto del primo soccorso e accoglienza di persone giunte nel nostro paese dopo un lungo e rischioso viaggio, via mare o via terra, e che necessitano di cure e di presa in carico psicologica.

La gran parte delle persone giunte in Italia nel corso degli ultimi anni ha trascorso mesi nelle prigioni libiche, subendo torture, abusi e violenze continue e di ogni genere. Con le elezioni del 2018 e la precisa scelta politica dell'attuale governo di chiudere i porti alle imbarcazioni delle ONG operanti attività di ricerca e soccorso in mare nelle acque del mediterraneo, il numero degli arrivi dei migranti in Italia è fortemente diminuito. Nonostante questo però, la quantità di rifugiati e richiedenti asilo che alloggiano nelle strutture di prima accoglienza rimane alto. Il sistema di accoglienza non è in grado di offrire loro un processo di inserimento nella società e spesso queste persone sono costrette a spostarsi in insediamenti informali che nascono in varie zone d'Italia. **MSF, in collaborazione con Medici Contro la Tortura, ha aperto a Roma nel 2015 un Centro di Riabilitazione per persone vittime di tortura e trattamenti inumani o degradanti (VoT), con l'obiettivo di offrire un percorso di riabilitazione socio-sanitaria** a persone che nei paesi di origine o durante il percorso migratorio sono state oggetto specifico di violenza intenzionale rispondente alle definizioni di tortura e/o di trattamento crudele, inumano e degradante, in conseguenza dei quali presentano gravi traumi fisici e psichici. La riabilitazione è portata avanti secondo un approccio multidisciplinare (medico, psicologico, fisioterapeutico e socio-legale), che ha il fine di affrontare tutti gli aspetti del trauma conseguente alla tortura. Il paziente viene accolto da un team di MSF formato da un mediatore culturale, un medico, uno psicologo, una assistente sociale e un fisioterapista per discutere i suoi bisogni primari e l'approccio che verrà seguito nel corso della riabilitazione. Nel corso del 2018 MSF ha perfezionato le attività all'interno del centro, con una media di 70 consultazioni al mese.

6. Mauritania – Emergenza Rifugiati

Paese Mauritania

Progetto Emergenza Rifugiati

Totale spese sostenute per il progetto nell'anno 2018 3.307.024

Di cui:

porzione finanziata con proventi "5 per 1000" da MSF Onlus: 2.500.000

Incidenza del contributo "5 per 1000" da MSF Onlus sul totale delle spese sostenute per il progetto nell'anno 2018: 76%

Analisi delle spese sostenute per categoria di spesa	Euro	Incidenza %
Staff Nazionale e Internazionale	1.745.565	53%
Costi di gestione operativi	786.329	24%
Spese mediche / nutrizionali	418.835	13%
Spese di logistica e trattamento acque	208.702	6%
Trasporti e magazzinaggio	147.592	4%
TOTALE	3.307.024	100%

I combattimenti scoppiati nel nord del Mali nel 2012 tra le forze governative e i gruppi ribelli islamisti hanno spinto la popolazione civile a lasciare i villaggi per cercare rifugio nei paesi vicini: Burkina Faso, Niger e Mauritania. A partire dal gennaio del 2013, oltre 54.000 rifugiati dal Mali si sono riversati nel solo distretto di Bassinokou, in Mauritania, ove ancora oggi vivono all'interno del campo rifugiati. Infatti, nonostante la situazione risulti essere più stabile rispetto all'inizio dei combattimenti, si verificano comunque degli attacchi violenti di gruppi armati e banditi che dissuadono i rifugiati dal tornare nella loro terra. La vita di queste persone dipende ancora oggi dagli aiuti umanitari, specialmente per quello che riguarda l'accesso alle cure mediche. Le attività di MSF in questa zona si concentrano nell'assistenza sanitaria di base come la presa in carico di infezioni respiratorie acute, malattie della pelle, diarrea, malaria e malnutrizione, insieme a cure ostetriche neonatali di base. E' anche attivo un blocco operatorio in grado di garantire interventi di chirurgia salva-vita di alta qualità (parti-cesarei, traumi, ferite, ecc.). **MSF mette a disposizione della popolazione un centro poliambulatoriale e unità sanitarie dove offre assistenza non solo ai rifugiati ma anche alla popolazione locale, che pure versa in condizioni di assoluta povertà e di estrema difficoltà di accesso a cure di base adeguate.** Il numero dei pazienti che si rivolgono ai centri MSF è quindi sempre molto alto e l'impegno delle nostre équipes si concretizza non solo nell'attività medica, ma anche in quella di formazione dello staff del Ministero della Salute e sensibilizzazione alla salute tra i rifugiati e le popolazioni locali. Tra agosto e ottobre del 2018 è stata anche organizzata una campagna di vaccinazione massiva ed è stato fronteggiato un picco straordinario di malaria

7. Nigeria – Emergenza nutrizione, Maiduguri

Paese Nigeria

Progetto Emergenza Nutrizione - Maiduguri

Totale spese sostenute per il progetto nell'anno 2018 3.875.193

Di cui:

porzione finanziata con proventi "5 per 1000" da MSF Onlus: 1.000.000

Incidenza del contributo "5 per 1000" da MSF Onlus sul totale delle spese sostenute per il progetto nell'anno 2018: 26%

Analisi delle spese sostenute per categoria di spesa	Euro	Incidenza %
Staff Nazionale e Internazionale	1.687.635	44%
Costi di gestione operativi	669.972	17%
Spese mediche / nutrizionali	632.840	16%
Spese di logistica e trattamento acque	712.421	18%
Trasporti e magazzinaggio	172.324	4%
TOTALE	3.875.193	100%

Nel nord-est della Nigeria l'emergenza è tutt'altro che finita per i quasi due milioni di persone costrette a fuggire dalle loro case negli ultimi nove anni. Ogni giorno c'è chi scappa dalla violenza di un conflitto continuo che costringe molte persone a lottare per trovare cibo, acqua o un riparo negli stati di Borno e Yobe, rendendoli di fatto dipendenti dagli aiuti umanitari per sopravvivere. A Maiduguri e in altre zone dello stato del Borno vivono ancora milioni di persone nei campi sfollati; le condizioni di vita estremamente precarie hanno provocato una serie di emergenze sanitarie, tra cui un'epidemia di colera, dichiarata dal Ministero della Salute nel settembre 2018, che ha portato ad aumentare le attività a Maiduguri e in molte altre città degli stati di Borno e Yobe. **Nel 2018 MSF ha curato oltre 8.000 pazienti affetti da colera e vaccinato 332.700 persone contro questa malattia. E' attivo un centro terapeutico per la cura della malnutrizione che ha assistito fino a 150 bambini gravemente malnutriti al mese.** Il nostro team ha svolto migliaia di consultazioni ambulatoriali e visite di emergenza, comprese visite prenatali. MSF ha inoltre consegnato tonnellate di cibo e acqua agli sfollati e alle famiglie con bambini malnutriti, insieme a kit igienici, coperte e tende per potersi riparare. Particolare attenzione viene dedicata al monitoraggio e controllo di focolai di malattie epidemiche come il morbillo, la polmonite pneumococcica e la malaria; a tale fine, sono state effettuate campagne di profilassi e vaccinazione al fine di prevenire il diffondersi delle malattie in larga scala. La situazione stenta a migliorare negli stati del Borno e già nei primi giorni di gennaio 2019 siamo intervenuti a Maiduguri per assistere oltre 8000 nuovi sfollati arrivati dagli stati confinanti

8. Pakistan – Lower Dir

Paese Pakistan

Progetto Lower

Totale spese sostenute per il progetto nell'anno 2018 5.101.613

Di cui:

porzione finanziata con proventi "5 per 1000" da MSF Onlus: 3.000.000

Incidenza del contributo "5 per 1000" da MSF Onlus sul totale delle spese sostenute per il progetto nell'anno 2018: 59%

Analisi delle spese sostenute per categoria di spesa	Euro	Incidenza %
Staff Nazionale e Internazionale	2.905.029	57%
Costi di gestione operativi	269.857	5%
Spese mediche / nutrizionali	1.456.515	29%
Spese di logistica e trattamento acque	347.374	7%
Trasporti e magazzinaggio	122.838	2%
TOTALE	5.101.613	100%

L'accesso all'assistenza sanitaria rimane difficile in Pakistan, soprattutto per le persone delle comunità rurali isolate, le baraccopoli urbane e le aree colpite da conflitti come la zona del Low Dir, dove MSF è presente ormai dal 2008. A Timurgara, a circa 200 chilometri a nord di Peshawar, MSF lavora nell'ospedale pubblico, unica struttura sanitaria nella zona ad offrire cure gratuite e di qualità alla popolazione locale.

All'interno dell'ospedale, MSF gestisce le sale di emergenza, rianimazione e osservazione, nonché l'unità neonatale dell'ospedale distrettuale. Le équipe forniscono assistenza completa ostetrica a donne incinta e neonati, con una media di 35 parti al giorno. L'unità di emergenza conta 21 posti letto per adulti e 6 per bambini, offre servizio di triage e unità di rianimazione ed è organizzata in maniera da poter fronteggiare anche un grande numero di pazienti. L'intervento di MSF continua poi nella gestione della farmacia dell'ospedale, la banca del sangue, l'amministrazione dei rifiuti ospedalieri. Come spesso accade, MSF si impegna anche nelle attività di formazione del personale dell'ospedale e di promozione della salute sul territorio.

9. Sud Sudan

Paese Sud Sudan

Progetto Campo rifugiati Doro, Maban County

Totale spese sostenute per il progetto nell'anno 2018 5.469.087

Di cui:

porzione finanziata con proventi "5 per 1000" da MSF Onlus: 1.500.000

Incidenza del contributo "5 per 1000" da MSF Onlus sul totale delle spese sostenute per il progetto nell'anno 2018: 27%

Analisi delle spese sostenute per categoria di spesa	Euro	Incidenza %
Staff Nazionale e Internazionale	2.940.282	54%
Costi di gestione operativi	393.439	7%
Spese mediche / nutrizionali	734.561	13%
Spese di logistica e trattamento acque	1.096.681	20%
Trasporti e magazzinaggio	304.122	6%
TOTALE	5.469.087	100%

In Sud Sudan, la nazione più giovane al mondo, da anni è in corso una guerra civile che ha già causato migliaia di vittime, oltre 2 milioni di sfollati all'interno del paese e più di un milione di persone che hanno cercato rifugio nei paesi limitrofi. Il campo di Doro, uno dei 4 campi creati all'interno della regione di Maban, ospita circa 58.000 rifugiati sudanesi fuggiti dal vicino Stato del Blue Nile, in maggioranza donne e bambini. All'interno del campo si riscontra una situazione drammatica: manca completamente l'accesso a servizi di base come cure mediche, cibo, acqua, servizi igienico-sanitari e ripari adeguati e perciò i rifugiati all'interno del campo dipendono completamente dagli aiuti umanitari. E non mancano anche gli episodi di violenza tra i rifugiati e la popolazione locale della regione di Maban. MSF lavora nel campo di Doro ormai dal 2011 offrendo gratuitamente cure mediche di base e assistenza psicologica alla popolazione rifugiata, nel tentativo di sopperire alla totale mancanza di assistenza da parte delle istituzioni locali. Nonostante l'intervento di MSF, unico attore presente sul territorio, il campo rifugiati di Doro rimane comunque una situazione di post-emergenza cronica. I tassi di mortalità sono appena sotto il livello di emergenza, si verificano spesso tra la popolazione infezioni respiratorie e la malaria segue i picchi stagionali, nonostante le campagne di prevenzione messe in piedi negli anni precedenti. Grande preoccupazione destano anche i sempre più frequenti casi di malnutrizione e gli episodi di violenza e discriminazione nei confronti specialmente di donne e bambini.

Il lavoro di MSF all'interno del campo si concentra quindi in attività di assistenza sanitaria di base, campagne di cura e prevenzione delle più frequenti malattie riscontrate tra la popolazione, e attività di assistenza materno-infantile. Le donne rimangono la fascia della popolazione più vulnerabile e soggetta a frequenti episodi di violenza: per questo MSF ha deciso di mettere in piedi delle strutture sanitarie che possano garantire alle donne e ai loro bambini l'accesso a cure libere e specializzate, aumentando anche l'attività di sensibilizzazione alla salute tra la popolazione del campo rifugiati di Doro.

4.1)2. I fondi trasferiti ad altri OC's

Come descritto più sopra nella tabella 2, la maggioranza delle rimesse da parte di Medici Senza Frontiere onlus sono verso il Centro Operativo di riferimento, quello Belga. Una parte minoritaria dei fondi è stata invece versata agli altri centri operativi, e in particolare, per il 2012:

- **OCP - Centro Operativo Parigi:** le rimesse verso l'OCP sono state pari ad Euro 13.550 riferiti alle donazioni di privati e destinati ai progetti nelle Filippine Euro 400), Niger (Euro 280) e Ciad (Euro 12.870).
- **OCBA - Centro Operativo Barcellona:** le rimesse verso l'OCBA sono state pari ad Euro 2.500 riferiti alle donazioni di privati e destinati ai progetti in Sudan/Darfur.
- **OCG - Centro Operativo Amsterdam:** le rimesse verso l'OCA sono state pari ad Euro 60.433 riferiti alle donazioni di privati e destinati ai progetti nelle Yemen Euro 58.398), Somalia (Euro 75) e Etiopia (Euro 1.960).

Al momento della redazione del presente rendiconto i contributi sono stati trasferiti ai rispettivi centri operativi.

4.1)3. I fondi trasferiti ad altre entità:

Si tratta di trasferimenti nei confronti **dell'Ufficio Internazionale**, che comprende il finanziamento alla **DNDi - Drugs for Neglected Diseases Initiative**.

- **Ufficio Internazionale:** come richiamato più sopra, paragrafo 1.3, MSF ha un Ufficio Internazionale con base a Ginevra. Questa struttura non raccoglie direttamente fondi per il proprio sostentamento, ed è quindi finanziata dalle 21 Associazioni (i 5 Centri Operativi e le 16 Sezioni Partenarie). Oltre alle proprie attività di coordinamento intersezionale, l'Ufficio Internazionale gestisce alcuni progetti e campagne internazionali, anche questi finanziati dalle Sezioni.

I trasferimenti di Medici Senza Frontiere onlus nei confronti dell'Ufficio Internazionale per l'esercizio 2018 ammontano a Euro 1.213.894 così suddivisi:

- Euro 848.181 a finanziamento delle **spese operative dell'Ufficio Internazionale**.
- Euro 210.113 come **contributo alla Campagna per l'Accesso ai Farmaci Essenziali** (CAME - *Campaign for Access to Essential Medicines*). Nonostante i progressi scientifici nel campo della farmacologia, in molte zone del mondo alcuni farmaci essenziali non sono disponibili, perché troppo cari o perché la loro produzione è stata interrotta in quanto non sufficientemente remunerativa. Tra i principali obiettivi della campagna c'è la promozione dell'accesso alle cure e ai farmaci che, secondo la definizione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, "soddisfano i bisogni della maggioranza della popolazione in materia di cure sanitarie e devono dunque essere sempre disponibili in quantità sufficiente e sotto la forma farmaceutica appropriata". La campagna è coordinata operativamente dall'Ufficio Internazionale di MSF, ed è sostenuta dalle Sezioni, tra cui Medici Senza Frontiere onlus.
- Euro 155.600 come **contributo alla DNDi** (*Drugs for Neglected Diseases initiative*): al momento della vittoria del Premio Nobel nel 1999, MSF si impegnò a sviluppare un modello alternativo di Ricerca e Sviluppo di nuovi farmaci, in particolare per le cosiddette "malattie dimenticate". Accanto all'azione di denuncia portata avanti dalla CAME, MSF volle attivarsi per identificare alcune possibili reali soluzioni; nel 2003, dopo un lungo lavoro di studio e attraverso la collaborazione con sei diversi partner esperti in salute pubblica internazionale, nasce la DNDi, un'organizzazione non-profit attiva nel campo della ricerca su patologie quali malaria, Leshmaniosi viscerale, malattia del sonno, malattia di chagas. Nel corso degli anni MSF ha contribuito a finanziare direttamente dei progetti di ricerca del DNDi;

dal 2012, con delibera del Consiglio Direttivo, si è deciso di finanziare le attività attraverso il coordinamento dell'Ufficio Internazionale.

4.2) I fondi raccolti da Medici Senza Frontiere onlus nel 2018 e utilizzati per Attività Istituzionali in Italia - analisi del loro utilizzo

Come illustrato più sopra (capitolo 3), i fondi spesi nel 2017 per Attività Istituzionali in Italia possono essere distinti in due principali categorie:

- Spese sostenute da Medici Senza Frontiere onlus per le **attività di supporto alle operazioni sul terreno** quali: spese di reclutamento e gestione degli operatori umanitari, spese riguardanti il dipartimento medico per le attività di formazione e divulgazione nell'ambiente accademico e scientifico italiano, nonché attività di lobbying presso le istituzioni.
- Conformemente alla Carta dei Principi di MSF, fra le Attività Istituzionali rientra anche la c.d. "testimonianza": ad esempio, le attività di comunicazione finalizzate alla denuncia e alla sensibilizzazione, piuttosto che attività di relazioni istituzionali rientrano in questo ambito.

La tabella che segue illustra in sintesi le spese distinte per queste due categorie:

Tabella 5.

	<u>Supporto alle operazioni</u>	<u>Sensibilizzazione</u>	<u>Totale</u>
	Include Unità medica, Risorse Umane terreno, Supporto alla Cellula OCB	Include Dipartimento Comunicazione e Coordinamento Gruppi locali	
Costo del lavoro	934.961	1.130.037	2.064.998
Altre spese	343.860	1.168.672	1.512.532
Totale	1.278.822	2.298.709	3.577.530

4.2)1. Attività di supporto alle operazioni

4.2)1.1. Supporto alla Cellula 2 OCB

Il Centro Operativo di Bruxelles (OCB) supporta le operazioni sul terreno attraverso strutture chiamate "desk" o "cellule". La cellula 2, ospitata negli uffici di MSF onlus, nel corso del 2018 ha gestito progetti in Italia, Egitto, Mauritania, Grecia, Serbia, Nigeria e da fine anno Bangladesh. E stata inoltre effettuata una missione esplorativa per valutare un intervento operativo in Mali, che presumibilmente inizierà nel 2019. Le spese dirette della Cellula, ivi compreso il costo del lavoro, sono a carico del Centro Operativo di Bruxelles mentre quelle indirette (ad es. la quota ripartita delle spese per utenze, affitto etc.) restano a carico di Medici Senza Frontiere onlus.

Queste ultime sono state di 75.843 Euro.

4.2)1.2. Unità medica di supporto alle operazioni

Nel corso del 2018 le attività legate a quest'area hanno visto un rallentamento dovuto alla mancanza della persona che ricopre il ruolo di referente medico per gran parte dell'anno. Nonostante questo, non è mancata la partecipazione come relatori al Master di Medicina tropicale di Brescia e Firenze. Nell'ultima parte dell'anno, inoltre è cominciata una riflessione più profonda sul contributo del referente medico può e deve dare per migliorare il programma migrazione in Italia.

4.2)1.3 Risorse Umane Terreno

Fra le attività istituzionali di una Sezione "Partenaria" quale è Medici Senza Frontiere onlus figura anche il reclutamento e la gestione degli operatori umanitari per i progetti sul terreno. Il personale reclutato dalla sezione italiana presenta

profili tanto sanitari (medici, chirurghi, anestesisti, infermieri, ostetriche, antropologi etc.) quanto non sanitari (logisti, tecnici della gestione dell'acqua, amministratori, etc.).

Come detto, nel corso dell'anno, MSF Italia ha gestito 488 partenze di operatrici e operatori umanitari per progetti sul terreno. Questo numero si compone di una larga maggioranza di operatori esperti, affiancati da una rappresentanza significativa di operatori alla prima missione (intorno al 21%). Ciò è stato possibile grazie anche al lavoro costante di valutazione e selezione di candidati.

Più precisamente, nel corso del 2018 sono state ritenute idonee per partecipare alla selezione ed invitate 201 persone per fare la selezione e sono state realizzate una media di 2 sessioni di reclutamento al mese, ognuna delle quali della durata di quasi una giornata e strutturata in diversi momenti: colloquio personale con il candidato, test di lingua, "case study", esercizi di gruppo, test sulle competenze tecniche.

Al termine di queste sessioni sono state selezionate 150 persone, il 75% circa dei candidati scrutinati.

Il 2018 ha visto il lavoro svolto dagli operatori italiani soprattutto in contesti di conflitto ed enormi crisi umanitarie. Se il lavoro di più di 102 operatori italiani, principalmente occupati in progetti di chirurgia d'urgenza, è stato richiesto in Medio Oriente (e soprattutto Iraq e Siria), più di 146 hanno invece prestato il loro servizio alle crisi umanitarie croniche come quelle in Repubblica Democratica del Congo (90 di cui molti per rispondere all'epidemia di ebola), nella Repubblica Centro Africana (30) e Nigeria (26) portando avanti la lunga lotta di MSF contro la malnutrizione, la malaria, l'ebola ed il colera.

La sezione italiana è una dei maggiori "fornitori" di operatori all'interno dell'intero movimento. Oltre alle competenze tecniche, vengono apprezzate molto positivamente la durata della permanenza sul terreno (missioni di durata superiore ai 6 mesi) e la permanenza con l'organizzazione (oltre i 3 anni). L'insieme di questi elementi si traduce, tra le altre cose, in un numero elevato di operatori che hanno occupato posizioni di coordinamento (141 ossia il 29% del totale dei partiti).

In termini di figure professionali, le partenze del personale con profilo medico hanno rappresentato il 23% del totale, quelle con profilo paramedico il 36% e quelle con profilo non sanitario il 41%.

Particolare enfasi viene posta per far partire ciascun operatore nelle migliori condizioni mediche (con vaccinazioni aggiornate, visite mediche pre-partenza, autodeterminazione dei rischi) unitamente all'ottenimento di una corretta certificazione d'idoneità alla missione. Il seguimiento medico e i corretti controlli vengono garantiti anche al rientro dalle missioni. A questo si aggiunge anche il supporto psicologico sia pre che post missione.

Oltre all'esperienza acquisita sul campo, Medici Senza Frontiere onlus lavora per rinforzare le competenze tecniche e trasversali dei propri operatori.

Le attività formative sono generalmente suddivise in istituzionali, ovvero training specifici condivisi con i Centri Operativi, e corsi realizzati interamente da Medici Senza Frontiere onlus per gli operatori italiani in base alle esigenze espresse al rientro dalle missioni.

4.2)2. Attività di comunicazione e advocacy

Il processo di riposizionamento e rafforzamento dell'immagine di Medici Senza Frontiere avviato nel 2017 - per far fronte al deterioramento della reputazione e della fiducia nella nostra organizzazione e nel settore delle ONG in Italia in generale -, si è concretizzato con lancio di #Umani, la campagna istituzionale di MSF Italia che riporta all'essenza dell'azione umanitaria invitando tutti a riscoprire il naturale istinto all'aiuto, perché le persone appartengono tutte a un unico genere: quello umano. Nello spot della campagna, le immagini delle emozioni si intrecciano con quelle dell'azione medico-umanitaria nei tanti contesti in cui MSF

è in prima linea. Immagini, storie e testimonianze degli operatori umanitari e dei pazienti di MSF sono state raccolte in un mini-sito. La campagna è stata poi sviluppata nel corso dell'anno attraverso diverse azioni specifiche tra cui l'installazione itinerante chiamata Circuito delle Emozioni, una campagna di raccolta fondi digitale e un'iniziativa speciale sviluppata con WorthWearing per la realizzazione di magliette, per le quali abbiamo coinvolto famosi illustratori e scrittori italiani. Nonostante i risultati positivi ottenuti, purtroppo il clima nazionale e le polemiche attorno alle attività di ricerca e soccorso in mare hanno portato ancora pubblicità negativa alla nostra organizzazione nel corso dell'anno. Le politiche migratorie sempre più restrittive e la criminalizzazione della solidarietà in Italia, inclusi gli attacchi diretti contro MSF e le inchieste giudiziarie, ci hanno spinto a posizionarci fortemente per rispondere alle accuse.

Ciononostante, anche quest'anno abbiamo ottenuto un'ottima visibilità focalizzando l'attenzione dei media e dell'opinione pubblica sulle tante crisi lontane dai riflettori, come l'epidemia di Ebola in Repubblica Democratica del Congo, la guerra in Yemen, le condizioni dei rifugiati Rohingya in Bangladesh o la situazione dei migranti intrappolati in Libia e in Grecia. Anche quest'anno abbiamo puntato sulle voci dei nostri pazienti e dei nostri operatori umanitari, il che ha portato alla realizzazione di numerosi articoli e interviste sulle principali testate nazionali e locali.

Medici Senza Frontiere ha lavorato a stretto contatto con i giornalisti italiani, organizzando numerose interviste e accompagnandoli anche in visite sul campo che si sono poi concretizzate in importanti reportage, come quello realizzato da Diego Bianchi in Repubblica Democratica del Congo per la sua trasmissione Propaganda Live. Un'altra operazione innovativa è stata la partecipazione di una giornalista di Repubblica ad una simulazione nel nostro centro di addestramento per le emergenze a Bruxelles, che ha portato a un lungo e approfondito articolo pubblicato su D di Repubblica.

Per quanto riguarda il nostro lavoro sul web e i social media, un importante risultato è stato il lancio di un nuovo sito web istituzionale (msf.it), abbastanza unico in Italia: esso dà infatti grande risalto alle fotografie che raccontano le nostre attività mettendo al centro le persone ovvero i nostri pazienti, gli operatori umanitari, lo staff e i volontari, per creare una comunicazione che avvicini l'utente e faciliti la connessione tra quello che MSF fa sul campo e l'Italia. Sui canali social abbiamo consolidato la nostra presenza e attualmente siamo una delle prime organizzazioni su facebook, twitter e instagram, per numero di followers ed engagement. Un lavoro attento e capillare è stato fatto nel "community management", in anno particolarmente complesso in quanto a fake news ed haters da gestire.

Il 2018 ha visto un'alta presenza di MSF in numerosi Festival italiani, in primis quello di Internazionale a Ferrara, col quale si è rinnovata una partnership che ha compiuto 10 anni. Sempre nel 2018 abbiamo lanciato un nuovo progetto didattico dal nome Scuole Senza Frontiere, con un concorso di web journalism rivolto ai ragazzi delle scuole superiori.

All'inizio del 2018 abbiamo lanciato la seconda edizione di Fuori Campo, il nostro rapporto di ricerca su insediamenti informali, marginalità sociale, ostacoli all'accesso alle cure e ai beni essenziali per migranti e rifugiati. Abbiamo inoltre gestito programmi di orientamento socio-sanitario in due siti a Torino e Palermo. Si tratta di un progetto pilota per favorire l'accesso alle cure e l'integrazione sociale per persone in condizioni di marginalità. L'iniziativa è nata nell'ambito delle attività di monitoraggio condotte da negli ultimi due anni sugli insediamenti informali in cui migranti, rifugiati e richiedenti asilo sono costretti a vivere, sull'intero territorio nazionale. Un rilievo particolare ha assunto l'attività di monitoraggio dei bisogni umanitari e dell'accesso alle cure nelle aree di confine, nonché il supporto diretto attraverso donazioni di beni di prima necessità veicolati attraverso organizzazioni della società civile. È inoltre proseguito il nostro lavoro di analisi e supporto

operazionale su temi come la Libia, il lavoro in contesti di detenzione, la ricerca e soccorso in mare, la criminalizzazione della solidarietà e dell'assistenza umanitaria.

4.2)3 Attività Strumentali - Raccolta fondi

Più sopra, al capitolo 3, sono state delineate le principali evidenze della Raccolta Fondi nel Gli oneri complessivi ammontano a **10,4 milioni di Euro**, con un incremento del **6%** rispetto all'anno precedente, dovuto sostanzialmente ai maggiori volumi di entrate già descritti nel capitolo 2, ma anche rispetto ad un contesto sempre più avverso che ha reso più difficile e quindi costoso acquisire nuovi donatori, un dato che è stato riscontrato in tutti i canali utilizzati nella Raccolta Fondi.

Malgrado le difficoltà descritte, l'indicatore relativo al ritorno dell'investimento (5,9) si conferma molto positivo, un dato tra i più virtuosi al confronto con altre organizzazioni che fondano la propria raccolta su donazioni private. Tradotto nel concreto significa aver raccolto poco meno di 6 euro per ogni euro investito nella Raccolta Fondi, un parametro di efficienza di rilievo, soprattutto considerando che la quasi totalità dei fondi raccolti proviene da centinaia di migliaia di sostenitori privati, rispetto ai quali vengono messe in atto programmi di informazione e contatto capillari, molto più onerosi rispetto a quanto viene di solito fatto a fronte di pochi donatori istituzionali. E' questo un aspetto centrale, non solo da un punto di vista di efficienza, ma anche per rispondere ai principi di indipendenza che costituiscono il cuore dell'Organizzazione.

Va da sé che la prima voce di spesa per importanza è rappresentata da oneri per Raccolta fondi da individui, per 5.046.097 Euro, dove la fetta più importante è rappresentata dall'acquisizione dei donatori regolari.

Gli investimenti per la campagna 5 per mille sono rimasti sostanzialmente stabili rispetto al passato, ma va ricordato che questi costi sono stati interamente sostenuti da MSF e non sono il frutto di un reinvestimento dei fondi da 5 per mille ricevuti, che come ogni anno sono stati **interamente destinati a finanziare progetti sul terreno**, come riportato in dettaglio.

4.2)4 Attività Strumentali - Supporto Generale

Questa categoria di spese comprende gli **oneri di gestione e amministrazione generale**, non riconducibili quindi né ad attività istituzionali né ad attività di Raccolta fondi.

Complessivamente essi sono aumentati del 20%, dovuto principalmente ad alcuni dossier associativi e alla creazione di un gruppo di lavoro per l'implementazione del software di gestione risorse umane a livello di Movimento MSF (progetto *Symphony*, vedi anche più sotto). Nella Nota Integrativa si riporta il dettaglio analitico degli acquisti per servizi e consulenze.

Come specificato più sopra al paragrafo 3, fra gli oneri di supporto generale figurano anche quelli riconducibili al **funzionamento degli organi societari, in particolare Consiglio Direttivo e Spese per la gestione dell'Associativo**. Anche se in assoluto questi oneri incidono marginalmente sui conti di Medici Senza Frontiere Onlus (in totale, circa 0,3%), si ritiene opportuno dare ulteriori informazioni sulla loro evoluzione:

- i) per quanto riguarda le **Spese per la gestione dell'Associativo**, la voce di maggiore peso è rappresentata dall'**Assemblea Generale e del Forum di MSF Italia**: la prima si è svolta nel mese di aprile, in sede ordinaria; il secondo, che si è svolto nel mese di novembre, nel quadro di un incontro più ampio, è il *forum* di Medici Senza Frontiere onlus, un importante appuntamento che ha visto il coinvolgimento, accanto ai soci, anche dello staff e dei volontari dei Gruppi MSF.
- ii) Come da statuto, l'assemblea ha **deliberato la possibilità di riconoscere un compenso al Presidente e ai membri del Collegio dei revisori** e quindi dal 2013 Medici Senza Frontiere onlus sostiene questo costo. Per i relativi dettagli si rinvia alla Nota Integrativa.

7) La struttura e le risorse umane di Medici Senza Frontiere Onlus

Al perseguimento delle finalità istituzionali di Medici Senza Frontiere onlus concorrono tanto una **struttura professionale** che una **struttura volontaria**.

7.1) Lo Staff di Medici Senza Frontiere onlus

Medici Senza Frontiere onlus è organizzata in una Direzione Generale e quattro Dipartimenti: Comunicazione e *Advocacy*, Raccolta fondi, Sviluppo Organizzativo, Risorse umane terreno e supporto medico.

La Direzione Generale comprende l'area *Finance*.

La Direzione Comunicazione e *Advocacy* comprende le aree *Advocacy e Public Awareness, Digital, Press and publications*. Dal 2019 l'area *Advocacy & Public Awareness* non esisterà più ed al suo posto vi saranno due aree distinte, *Advocacy* la prima e *Public Engagement*, la seconda.

La Direzione Raccolta Fondi è organizzata in cinque aree in line: *One to many; One to one; Regular acquisition; Marketing analysis and Database; Fundraising development*

La Direzione Sviluppo Organizzativo comprende le aree *HQ Human resources, Information Technology, Local groups* ed inoltre *General office, Secretary*.

La Direzione Risorse Umane Terreno e supporto medico comprende le aree *Human resources - Field*, una posizione di *Medical referent*, una posizione di *Psychosocial support* e una posizione di *Victims of torture expert* con riporto gerarchico all'Operational Centre di Bruxelles.

Presso la sede di via Magenta c'è inoltre una struttura decentrata del OCB - Centro Operativo Bruxelles - Belgio: la cellula operativa 2 (vedi anche punto 4.1 - 1.1)

La sede nazionale di Medici Senza Frontiere onlus è a Roma, in via Magenta, 5. Inoltre, l'associazione ha un ufficio a Milano, in largo Settimio Severo, 4.

A chiusura 2018 lo Staff di Medici Senza Frontiere onlus ha contato un totale di 86,47 "*Full Time Equivalent*", escluso lo staff della cellula OCB, dato quindi in crescita rispetto ai 78,21 dell'esercizio precedente, dovuto principalmente alle seguenti variazioni⁶, in diversi periodi dell'anno, al netto di quelle dovute a sostituzioni maternità e risparmi: *Digital Marketing Assistant; F2F in house assistant, Head of career Manager; Hr recruiter and Career Manager; Direct Marketing Corporate Officer, 2 Intercultural Mediator Torino; Migration program officer; Public Awareness Assistant, Medical referent, a cui si aggiungono le sostituzioni necessarie per la gestione del progetto Symphony (HR database e recruitment software internazionale)*

Nel 2017 Medici Senza Frontiere onlus ha partecipato ai bandi nazionali per il **Servizio Civile** e da ottobre 2017 ad ottobre 2018 ha inserito 11 volontari in servizio civile nazionale così distribuiti: 4 persone nelle aree Gruppi Locali, *Advocacy, Public awareness, Digital* nella città di Roma, 3 persone nelle aree Gruppi locali *Public awareness, Civil society* nella città di Torino e 4 persone nelle aree Gruppi locali, *Public awareness e civil society* nella città di Palermo.

Le Strutture volontarie e territoriali di Medici Senza Frontiere onlus

La struttura professionale di MSF è affiancata da una rete di volontari che collaborano tanto in gruppi locali, detti Gruppi MSF, che nelle sedi dell'Associazione.

- **Gruppi MSF:** i gruppi locali di Medici Senza Frontiere onlus sono nati con lo scopo di divulgare il mandato di MSF in ambito locale attraverso specifiche iniziative - con l'eventuale coinvolgimento delle Istituzioni, del mondo accademico e di altre Associazioni e Organizzazioni non profit - e di svolgere attività di sensibilizzazione e di supporto alla Raccolta fondi. I gruppi sono aperti a tutti, non solo al personale sanitario o con esperienza di terreno: a essi, infatti, collaborano volontari che condividono i principi dell'associazione e decidono di dedicare, senza alcun vincolo contrattuale, parte del proprio tempo libero a Medici Senza Frontiere. All'interno dei Gruppi vi sono spesso alcuni operatori umanitari, la cui presenza è fondamentale per organizzare testimonianze pubbliche e per mantenere un filo diretto tra le attività del gruppo sul territorio e i beneficiari di MSF in loco. Quest'aspetto è fondamentale perché costituisce un elemento altamente caratterizzante della presenza di MSF sul territorio.

⁶ I nomi delle posizioni sono in inglese per coerenza con denominazioni all'interno del movimento MSF

Dal 2016, al mandato iniziale si sono aggiunte attività nell'ambito del Programma Immigrazione e Società Civile.

In particolare alcuni volontari dei Gruppi hanno svolto le seguenti attività:

- monitoraggio su insediamenti informali con presenza di migranti forzati esclusi dal sistema di accoglienza governativo;
- partecipazione a tavoli trasversali con altri soggetti istituzionali e non della società civile (es. GRIS);
- attività di *Advocacy* presso Enti e Istituzioni locali;
- attività di informazione e orientamento ai servizi sanitari territoriali presso siti informali che vedono la presenza di migranti.

Dal 2018, alcuni Gruppi sono coinvolti in un progetto pilota mirato ad attività di supporto al reclutamento di figure specifiche in collaborazione con il Dipartimento di HR Field.

I volontari ricevono una formazione periodica su MSF e sulle priorità dell'Organizzazione. Le formazioni avvengono mediante incontri nelle varie sedi dei gruppi e attraverso conference call periodiche su varie tematiche, in collaborazione con tutti i Dipartimenti di MSF.

• **I gruppi MSF formalmente costituiti al 31 dicembre 2018 sono 15:**

a questa data, quindi, i Gruppi sono presenti nelle città seguenti: Ancona; Bari; Bergamo; Bologna; Brescia; Firenze; Genova; Milano; Napoli; Padova; Palermo; Roma; Torino; Udine e Verona.

Nel corso del 2018 i gruppi MSF, oltre a garantire una **costante presenza sul territorio, hanno organizzato o supportato importanti eventi di sensibilizzazione e sostegno a MSF**, fra questi:

- **Incontri nelle Università:** Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università La Sapienza di Roma (maggio); Policlinico "Federico II" di Napoli (maggio); Facoltà di Medicina e Chirurgia "San Luigi Gonzaga" dell'Università di Torino (novembre); Università di Bari (febbraio e aprile); Facoltà di Scienze Infermieristiche di Torino (gennaio);
- **Festival Vicinolontano, Udine** (maggio) e **Festival Lunatico, Trieste** (luglio) - gruppo di Udine: esposizione della mostra fotografica "L'Ospedale di tutte le guerre" e dibattito sulla Siria (Udine) presentazione del secondo rapporto Fuoricampo e dibattito su "Le crisi umanitarie dimenticate e il ruolo dei media", con Gabriele Eminente (trieste);
- **Andersen Festival, Sestri Levante** (giugno) - gruppo di Genova: presenza con desk, laboratori per bambini dedicati alla campagna #UMANI, intervento in occasione del dibattito su "I figli della guerra: Siria un inferno senza fine";
- **Festival Ti ci Porto, Ancona** (luglio) e **Adriatico Mediterraneo, Ancona** (agosto) - gruppo di Ancona: reading e testimonianze degli operatori umanitari di MSF. Performance musicali degli artisti locali ispirate alle cinque emozioni della campagna #UMANI; intervista a Loris De Filippi, ex Presidente di MSF Italia;
- **Isola del cinema, Roma** (luglio) gruppo di Roma: presentazione di Intoccabili e proiezione del film "Perfect Day";
- **Una marina di libri** (giugno), gruppo di Palermo: intervista a Claudia Lodesani e incontro con gli autori della mostra fotografica "L'Ospedale di tutte le guerre";
- **Festival della scienza, Genova** (novembre) gruppo di Genova: dialogo sul virus Ebola;
- **Ricomincio dai libri, Napoli** (ottobre) e **Futuro remoto, Napoli** (novembre) gruppo di Napoli: presentazione del secondo Rapporto Fuoricampo e presentazione del libro "Lettere dal cuore dei conflitti" edito da MSF in collaborazione con Dante&Descartes; esposizione della mostra "L'Ospedale di tutte le guerre", incontro con gli autori e Circuito delle emozioni;

- **La fiera delle parole, Padova** (ottobre) gruppo di Padova: presentazione di "Lettere dal cuore dei conflitti", edito da MSF in collaborazione con Dante&Descartes;
- Contemporaneamente alla **campagna dell'SMS solidale** (novembre), 9 Gruppi hanno organizzato degli **eventi di raccolta fondi** (aperitivi e cene solidali, camminate), coinvolgendo gli operatori umanitari locali con **testimonianze** sui temi della campagna;
- Eventi di Raccolta Fondi: **cene/aperitivi/camminate solidali** (gruppo di Ancona, gennaio, febbraio, giugno; gruppo di Firenze, settembre; gruppo di Roma, maggio; gruppo di Torino, maggio e novembre; gruppo di Bari, maggio; gruppo di Verona, maggio; gruppo di Bergamo, settembre); **La Bohème, Teatro Massimo**, Palermo (dicembre) gruppo di Palermo: apertura della prova Generale a favore di MSF, sold-out, incasso a favore di MSF;
- Da novembre 2017 e per tutto il 2018, i Gruppi hanno presentato **"Lettere dal cuore dei conflitti"**, la raccolta di testimonianze edita da MSF in collaborazione con Dante&Descartes, durante festival letterari o iniziative autonome.
- Da marzo 2018, esposizione della **mostra fotografica** "Percorsi interiori" di Bruno Fert, in collaborazione con le Alliance française in 5 città: Torino, Bari, San Martino, Bologna, Napoli.
- **Desk in alcune tappe del tour musicale di A. Mannarino** (aprile e maggio): gruppi di Milano, Bari, Palermo, Firenze, Napoli, Roma, Bologna, Brescia, Torino, Udine.

I Gruppi MSF sono coordinati da un team di due persone: la Coordinatrice nazionale e l'Assistente gruppi, entrambe dello Staff nazionale, per parte dell'anno affiancate da una volontaria del servizio civile.

A fine 2018 i Gruppi MSF potevano contare sull'apporto di circa 250 volontari. I volontari soci sono 71.

Altre attività di volontariato:

- Le sedi di Roma e Milano si avvalgono del supporto di "*bénévoles*", ovvero volontarie e volontari che collaborano direttamente con gli uffici della Sezione. I "*bénévoles*" sono persone che, a titolo volontario, dedicano parte del loro tempo a MSF mettendo a disposizione le proprie competenze. Lo fanno naturalmente con un impegno che cambia sulla base della propria disponibilità, ma che è comunque tanto importante quanto apprezzato.

Roma, 15 marzo 2019

Medici Senza Frontiere onlus

Il Presidente

Claudia Lodesani

MEDICI SENZA FRONTIERE ONLUS
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2018

ATTIVO		2018	2017
A	QUOTE ASSOCIATIVE ANCORA DA VERSARE (A)		
B	IMMOBILIZZAZIONI		
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
	diritti di brevetto industriale e diritti		
	1 utilizzazione opere dell'ingegno - software	13.421	18.169
	2 altre - lavori su stabili di terzi	292.308	340.727
	<u>totale immobilizzazioni immateriali</u>	305.729	358.896
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
	1 terreni e fabbricati	301.350	319.800
	appartamento Milano	615.000	615.000
	fondo ammortamento fabbricati	(313.650)	(295.200)
	2 impianti e attrezzature	64.268	59.471
	attrezzature per ufficio	591.836	538.714
	fondo ammortamento attrezzature	(527.568)	(479.243)
	3 altri beni	-	-
	altri beni materiali	-	-
	fondo ammortamento altri beni materiali	0	0
	<u>totale immobilizzazioni materiali</u>	365.618	379.271
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
	1 crediti esigibili entro l'esercizio successivo	61.291	61.291
	2 altri titoli	1.061.887	1.076.502
	<u>totale immobilizzazioni finanziarie</u>	1.123.178	1.137.794
	<u>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</u>	1.794.525	1.875.960
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	RIMANENZE		
	1 prodotti finiti e merci - attività connesse	-	-
	2 immobili destinati alla vendita	4.341.983	4.632.561
	3 beni devoluti ex art.10DPR 430/01	56.847	2.848
	<u>totale rimanenze</u>	4.398.830	4.635.409
II	CREDITI		
	1 verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	31.535	30.500
	fatture emesse per attività connesse	31.535	30.500
	fatture da emettere per attività connesse	-	-
	2 verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	2.039.978	2.404.318
	crediti verso altre sezioni MSF	920.499	1.546.075
	crediti per donazioni da ricevere	1.021.683	758.923
	crediti vari	97.796	99.320
	<u>totale crediti</u>	2.071.513	2.434.818
III	ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE		
	1 altri titoli esigibili entro l'esercizio successivo	40.000	40.000
	<u>totale attività finanziarie non immobilizzate</u>	40.000	40.000
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
	1 depositi bancari e postali conti donazioni	11.944.536	6.796.708
	2 depositi bancari e postali conti operativi	2.357.639	2.312.130
	3 denaro, assegni e valori in cassa	28.855	27.972
	<u>totale disponibilità liquide</u>	14.331.030	9.136.810
	<u>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</u>	20.841.373	16.247.037
D	RATEI E RISCONTI (D)	85.397	44.441
	<u>TOTALE ATTIVO</u>	22.721.295	18.167.438

Lodovico. 00000000

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2018

PASSIVO	2018	2017
A PATRIMONIO NETTO		
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE		
II PATRIMONIO VINCOLATO		
1 riserve statutarie	380.633	380.633
2 fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali		
3 fondi vincolati destinati a terzi		
totale patrimonio vincolato	380.633	380.633
III PATRIMONIO LIBERO		
1 risultato gestionale esercizio in corso	(400.000)	
2 riserve accantonate negli esercizi precedenti	4.549.716	4.549.716
totale immobilizzazioni finanziarie	4.149.716	4.549.716
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	4.530.349	4.930.349
B FONDI PER RISCHI E ONERI		
1 per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2 altri	-	-
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	-	-
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO (C)	1.458.600	1.261.864
D DEBITI		
1 acconti		
2 debiti verso fornitori	1.350.118	1.565.388
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>1.350.118</i>	<i>1.565.388</i>
fatture da ricevere	289.875	398.397
fornitori attività connesse	6.140	-
fornitori attività istituzionale	1.054.103	1.166.991
3 debiti tributari	410.846	349.751
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>410.846</i>	<i>349.751</i>
ritenute per lavoro dipendente	266.061	196.802
ritenute per lavoro autonomo	12.397	48.882
debito IRAP	82.228	49.038
debito IRES	21.740	3.483
debito ICI / IMU	0	0
debito IVA	28.421	51.546
4 debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	333.495	327.416
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>333.495</i>	<i>327.416</i>
debito INPS	316.389	277.816
debito INAIL	878	11.669
debito altre casse previdenziali	16.227	37.931
5 altri debiti	14.635.461	9.732.668
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>14.635.461</i>	<i>9.732.668</i>
debiti verso il personale di sede	527.251	479.516
debiti verso personale di terreno	598.220	486.231
debiti verso altre sezioni MSF	13.218.977	8.488.058
debiti diversi	291.013	278.863
TOTALE DEBITI (D)	16.729.920	11.975.224
E RATEI E RISCONTI (E)	2.426	
TOTALE PASSIVO	22.721.295	18.167.438

MEDICI SENZA FRONTIERE ONLUS
RENDICONTO GESTIONALE AL 31 DICEMBRE 2018

PROVENTI		2018	2017
1	PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI		
1.01	da enti pubblici	-	-
1.02	da soci e associati per quote associative	8.034	5.954
1.03	altri proventi e ricavi	107.881	45.534
1.04	donazioni da attività gruppi MSF	125.188	103.401
1.05	diritti d'autore	-	-
1.06	proventi straordinari	60.274	-
	<u>totale proventi e ricavi da attività istituzionali</u>	301.377	154.889
2	PROVENTI DA RACCOLTA FONDI		
2.01	raccolta fondi da individui	36.499.607	36.858.485
	<i>contanti</i>	36.499.607	36.858.485
2.02	5 per mille	11.426.858	10.150.551
2.03	raccolta fondi da aziende e fondazioni	1.981.588	2.381.870
2.04	lasciti	11.069.574	8.328.657
	<i>contanti</i>	8.315.985	5.715.482
	<i>titoli</i>	1.219.584	194.970
	<i>immobili ricevuti da cedere</i>	1.436.318	2.342.507
	<i>redditi da immobili</i>	36.157	41.094
	<i>plusvalenze da cessione immobili</i>	130.363	379.173
	<i>minusvalenze e insussistenze da cessione immobili</i>	(68.832)	(344.569)
	<u>totale proventi da raccolta fondi</u>	60.977.627	57.719.563
3	PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' ACCESSORIE; ATTIVITA' CONNESSE		
3.01	da attività connesse - royalties	79.794	25.000
3.02	da attività connesse - merchandising	-	-
3.03	contributo spese di spedizione - merchandising	-	-
3.04	proventi finanziari conto corrente bancario per attività connesse	-	-
	<u>totale proventi e ricavi da attività accessorie</u>	79.794	25.000
4	PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
4.01	da rapporti bancari	9.771	9.303
4.02	da altri investimenti finanziari	-	3.095
4.03	proventi Straordinari	34.932	9.166
4.04	abbuoni attivi	182	148
	<u>totale proventi finanziari e patrimoniali</u>	44.884	21.712
	TOTALE PROVENTI E RICAVI	61.403.682	57.921.164

borsa-credito

**MEDICI SENZA FRONTIERE ONLUS
RENDICONTO GESTIONALE AL 31 DICEMBRE 2018**

ONERI		2018	2017
1	ONERI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI		
1.01	Servizi	899.065	782.552
	<i>stampà</i>	112.340	99.579
	<i>postalizzazioni</i>	81.920	88.982
	<i>spazi pubblicitari</i>	301.148	34.240
	<i>altre prestazioni di servizi</i>	403.656	559.751
1.02	Personale (dipendenti e collaboratori)	2.064.998	1.703.280
1.03	Oneri diversi di gestione	544.625	514.727
	<i>spese per viaggi - hotel - location - rimborsi trasferte</i>	150.280	158.260
	<i>spese per godimento beni di terzi</i>	158.247	148.915
	<i>spese di bibliografia e materiale audiovisivo</i>	1.466	2.097
	<i>spese per telefonia e postali</i>	47.064	40.434
	<i>spese generali, cancelleria, altre spese</i>	126.652	116.061
	<i>assicurazioni</i>	5.227	3.665
	<i>ammortamenti</i>	55.689	45.295
1.04	Imposte	68.843	58.898
1.05	Oneri straordinari	-	-
1.06	Rimesse per missioni e progetti	46.295.748	43.665.696
	<i>Rimesse per progetti finanziati da 5 per mille</i>	11.426.858	10.150.551
	<i>Rimesse per progetti e attività istituzionali da altre donazioni</i>	34.868.890	33.515.145
	<u>totale oneri da attività' ISTITUZIONALI</u>	49.873.278	46.725.153
2	ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI		
2.01	Costi per raccolta fondi da individui	5.046.097	4.398.532
2.02	Costi per campagna 5 per mille	250.415	257.120
2.03	Costi per raccolta fondi da aziende e fondazioni	255.532	273.264
2.04	Costi per campagna e gestione lasciti	503.171	387.804
2.05	Attività ordinaria di promozione - campagna istituzionale	45.286	81.609
2.06	Personale (dipendenti e collaboratori)	3.112.972	3.260.096
2.07	Servizi e strutture di supporto	266.549	272.820
2.08	Oneri diversi di gestione	510.210	501.311
	<i>spese per viaggi - hotel - rimborsi trasferte</i>	212.070	195.828
	<i>spese per godimento beni di terzi</i>	129.148	129.911
	<i>spese di bibliografia e materiale audiovisivo</i>	114	277
	<i>spese per telefonia e postali</i>	38.792	35.098
	<i>spese generali, cancelleria, altre spese</i>	81.764	96.151
	<i>assicurazioni</i>	3.475	3.305
	<i>ammortamenti</i>	44.846	40.741
2.09	Imposte	191.311	165.211
2.10	Oneri bancari	274.693	253.696
	<i>oneri per gestione donazioni</i>	274.693	253.696
	<u>totale oneri promozionali e di raccolta fondi</u>	10.456.235	9.851.464
3	ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE: ATTIVITA' CONNESSE		
3.01	Acquisti		
3.02	Servizi di magazzino		
3.03	Spese di spedizione	5.470	
	<i>Spese bancarie gestione conto corrente bancario per attività</i>		
3.04	connesse	3	66
3.05	Altri costi	20.040	
	<u>totale oneri da attività' accessorie</u>	25.512	66
4	ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
4.01	Su rapporti bancari	23.646	10.270
	<i>altri oneri bancari</i>	23.646	10.270
	<u>totale oneri finanziari e patrimoniali generali</u>	23.646	10.270
5	ONERI DI SUPPORTO GENERALE		
5.01	Acquisti e leasing - attrezzature informatiche e per ufficio	-	-
5.02	Servizi	213.151	205.282
	<i>stampà</i>	1.180	569
	<i>consulenze e servizi professionali</i>	88.614	85.415
	<i>altri servizi</i>	123.356	119.299
5.03	Personale (dipendenti e collaboratori)	959.335	869.105
5.04	Oneri diversi di gestione	204.665	210.027
	<i>spese per viaggi - hotel - rimborsi trasferte</i>	68.238	71.158
	<i>spese per godimento beni di terzi</i>	54.337	56.123
	<i>spese di bibliografia e materiale audiovisivo</i>	728	953
	<i>spese per telefonia e postali</i>	16.284	15.154
	<i>spese generali, cancelleria, altre spese</i>	44.213	47.600
	<i>assicurazioni</i>	1.458	1.355
	<i>ammortamenti</i>	19.407	17.684
5.05	Imposte	47.859	49.798
	<u>totale oneri di supporto generale</u>	1.425.011	1.334.212
	TOTALE COSTI	61.803.682	57.921.164
	AVANZO / DISAVANZO DI GESTIONE	(400.000)	-
	TOTALE ONERI	61.403.682	57.921.164

MEDICI SENZA FRONTIERE ONLUS
VARIAZIONE DEI FONDI DISPONIBILI (LIQUIDITA')
AL 31 DICEMBRE 2018

	saldi di cassa 2018	saldi di cassa 2017
Utile/(perdita)	(400.000)	0
Liquidità generata da attività operativa		
Ammortamenti	119.942	103.720
(Plus)/minusvalenza sulla vendita di rimanenze	(199.195)	(723.742)
Accantonamento Trattamento di Fine Rapporto	394.369	339.096
Utilizzi Trattamento di Fine Rapporto (-)	(197.635)	(128.817)
Accantonamento Fondi per rischi e oneri	0	0
Utilizzi Fondi per rischi ed oneri (-)	0	(363.676)
(Incremento)/Decremento crediti verso clienti	(1.035)	2.800
(Incremento)/Decremento crediti verso altre sezioni MSF	625.575	(342.162)
(Incremento)/Decremento crediti verso altri	(261.235)	(148.606)
(Incremento)/Decremento rimanenze	435.773	167.274
(Incremento)/Decremento attività finanziarie non immobilizzate	0	0
Incremento/(Decremento) debiti verso fornitori	(215.270)	700.055
Incremento/(Decremento) debiti tributari	61.095	41.413
Incremento/(Decremento) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	6.078	15.261
Incremento/(Decremento) debiti verso altre sezioni MSF	4.730.919	(1.611.567)
Incremento/(Decremento) debiti verso altri	171.873	28.402
Variazione ratei e risconti	(38.530)	(6.190)
Totale liquidità generata da attività operativa	5.632.726	(1.926.738)
Liquidità generata da attività di investimento		
Acquisto di immobilizzazioni materiali	(53.122)	(45.750)
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	0	(19.631)
(Incremento)/Decremento immobilizzazioni finanziarie	14.616	(7.894)
Totale liquidità generata da attività di investimento	(38.506)	(73.275)
Totale liquidità generata nell'esercizio	5.194.220	(2.000.014)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	9.136.810	11.136.823
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	14.331.030	9.136.810

ho detto bene

MEDICI SENZA FRONTIERE O.N.L.U.S.

Sede legale in Roma – Via Magenta, 5
Codice fiscale 97096120585

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2018

NOTA INTEGRATIVA

CONTENUTO E FORMA DEL RENDICONTO

L'Associazione "Medici Senza Frontiere onlus" (MSF onlus) svolge attività di raccolta fondi, ricerca di personale qualificato ed altre attività di supporto all'opera di soccorso umanitario portata, in modo indipendente e imparziale, in oltre 70 paesi nel mondo. L'attività di Medici Senza Frontiere in questi paesi è rivolta a popolazioni la cui sopravvivenza è minacciata da violenze o catastrofi dovute principalmente a guerre, epidemie, malnutrizione, esclusione dall'assistenza sanitaria o catastrofi naturali. Medici Senza Frontiere onlus si riserva il diritto di denunciare all'opinione pubblica le crisi dimenticate, di contrastare inadeguatezze o abusi nel sistema degli aiuti e di sostenere pubblicamente una migliore qualità delle cure e dei protocolli medici. Nel 1999 Medici Senza Frontiere ha ricevuto il premio Nobel per la Pace.

Il rendiconto, predisposto al 31 dicembre 2018, è redatto in linea con i precedenti esercizi, sulla base dei principi contabili applicabili agli enti non profit. L'informativa è stata integrata considerando le "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit" redatta dall'Agenzia per le onlus.

E' costituito dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal rendiconto gestionale sull'attività svolta nel periodo dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018, dal prospetto della variazione dei fondi disponibili, dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

I dati sono stati presentati in forma comparativa con quelli dell'anno precedente e nella nota integrativa sono commentate le principali variazioni intervenute.

La situazione patrimoniale rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente.

Il rendiconto gestionale sull'attività svolta nell'anno 2018 è redatto a sezioni contrapposte ed evidenzia essenzialmente proventi e oneri in relazione all'area a cui si riferiscono: attività tipiche o istituzionali, attività di raccolta fondi, attività accessorie o connesse, attività finanziarie e patrimoniali; attività di supporto generale, così come descritte nelle linee guida dell'Agenzia delle onlus. Il principio base è quello di avere, già dalla lettura degli schemi, una visione delle attività dell'Associazione.

Inoltre vengono classificate tra gli oneri le rimesse effettuate alle sedi operative estere dell'organizzazione, principalmente alla Sezione operativa belga, dei fondi raccolti, affinché vengano da queste destinati ai diversi progetti di soccorso umanitario.

Si segnala che nel mese di aprile 2018, l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato sul proprio sito internet l'elenco definitivo dei soggetti beneficiari della destinazione del 5 per mille operata dai contribuenti con la dichiarazione dei redditi presentata nell'anno 2016. La quota attribuita è pari ad Euro 11.426.858,19, e le preferenze sono state 278.783, in crescita rispetto all'anno precedente.

Nel successivo mese di luglio il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha effettuato il pagamento del suddetto importo. L'ammontare ricevuto è stato trasferito nel mese di agosto alla sezione belga per essere interamente impiegato nel finanziamento di progetti MSF sul terreno, come documentato nella Relazione sulla Gestione allegata al presente Bilancio.

Di seguito si riepilogano i criteri di valutazione ed i principi contabili e di redazione adottati per la stesura del rendiconto.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI NELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO

Fino all'esercizio 2009 il rendiconto di Medici Senza Frontiere onlus è stato predisposto facendo riferimento alle Raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, in particolare dalla Commissione Aziende Non Profit. A partire dal rendiconto 2010 si è inoltre fatto riferimento alle "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit" redatto dall' Agenzia per le Onlus.

Il rendiconto è stato predisposto applicando i medesimi criteri di valutazione e gli stessi principi contabili adottati nell'esercizio precedente. Per le voci più significative vengono nel seguito esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati e si precisa che le voci di oneri e proventi del rendiconto dal 2010 vengono classificate per attività.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA (che, per effetto della natura e dell'attività svolta dall'organizzazione, è indetraibile) e sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzo.

Il software viene ammortizzato in cinque esercizi; le spese sostenute per migliorie su beni di terzi apportate al nuovo ufficio, vengono ammortizzate in base alla durata dei contratti di locazione dello stabile sito in Via Magenta n. 5.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA e rettificato dei fondi ammortamenti.

Per i beni ricevuti in donazione o in eredità il valore indicato riflette quello commerciale alla data di trasferimento della proprietà.

Le immobilizzazioni materiali vengono sistematicamente ammortizzate, in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni, secondo le seguenti aliquote di ammortamento:

Fabbricati	3%
Mobili e arredi	12%
Elaboratori	33%
Attrezzature elettroniche	33%
Attrezzature diverse	33%
Automezzi	25%

I beni il cui costo è inferiore ad Euro 516,46 sono interamente imputati a conto economico nell'esercizio di sostenimento anche in ragione del loro limitato valore individuale e cumulativo.

Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate e ammortizzate sistematicamente sulla base delle aliquote relative al cespite cui si riferiscono, mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti finanziari immobilizzati, rappresentati da depositi cauzionali per contratti d'affitto, sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di presunto realizzo.

Gli altri titoli sono iscritti al costo di acquisto, eventualmente ridotto delle perdite o incrementato delle rivalutazioni considerate durevoli.

Crediti

I crediti sono valutati secondo il valore presumibile di realizzo, determinato mediante apposito fondo svalutazione crediti iscritto a diretta deduzione del valore nominale dei crediti stessi e determinato tenendo in considerazione perdite previste per inesigibilità, oltre alle condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese, ove applicabile.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da immobili destinati alla vendita e da beni relativi alla gestione delle attività connesse.

Gli immobili destinati alla vendita sono valutati al loro valore commerciale al momento dell'accettazione del lascito. Tale valore è determinato attraverso valutazioni peritali.

Per quegli immobili la cui valutazione peritale non fosse disponibile, viene indicato il loro valore catastale.

Le rimanenze costituite da beni relativi alla gestione delle attività connesse sono valutati al loro costo di acquisto, ovvero al valore desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono costituite da obbligazioni, azioni, fondi comuni di investimento e sono valutate al valore desumibile dall'andamento del mercato al momento del lascito, ovvero al valore di mercato di fine anno se minore.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di realizzo.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Nei debiti verso fornitori viene rilevato oltre ai debiti per fatture regolarmente ricevute anche il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e ordini consegnati entro il 31 dicembre.

Nei debiti tributari sono iscritti i debiti per ritenute di acconto su redditi di lavoro dipendente e autonomo da versare, nonché i debiti per IRAP, IRES, ICI-IMU, IVA dell'esercizio, nonché i tributi locali.

I debiti per IRAP, IRES, ICI-IMU e tributi locali, sono esposti al netto degli acconti versati.

Negli altri debiti sono iscritti i debiti per rimesse dei fondi disponibili alle altre sezioni di MSF nonché i debiti residui, non rientranti, per loro natura, nella voce precedente.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri, se presenti, accolgono il valore stimato dei costi da sostenere a copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di accadimento. Le stime sono determinate sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del rendiconto. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti esposto al netto degli anticipi erogati.

Ratei e Risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

Proventi

Sono iscritti in base al principio della prudenza e della competenza e sono costituiti essenzialmente dai proventi da raccolta di fondi, lasciti, contributi da fondazioni e società e dai proventi finanziari e patrimoniali. La competenza è verificata quando il valore del provento risulta determinato o determinabile, o, se derivante da contributi o lasciti in natura, al momento del trasferimento della proprietà.

In particolare, per quanto riguarda i fondi raccolti principalmente attraverso donazioni in denaro di privati cittadini che transitano sui conti correnti postali e bancari, appositamente accesi, gli stessi vengono contabilizzati secondo il principio di cassa che coincide con la loro competenza.

A proposito dei proventi derivati dal contributo 5 per mille, gli stessi vengono contabilizzati al momento della ragionevole certezza del loro recepimento, che viene prudenzialmente ritenuto coincidente con il loro effettivo incasso. Per tale contributo viene inoltre predisposto il rendiconto che è stato obbligatoriamente introdotto per la prima volta dalla legge del 24 dicembre 2007 n. 244 (finanziaria 2008), previsto espressamente all'art. 3, comma 6, e ribadito all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 marzo 2008. Pertanto, i soggetti beneficiari del 5 per mille dell'IRPEF sono tenuti a dimostrare in modo chiaro e dettagliato, l'impiego delle somme percepite redigendo un apposito documento contabile, c.d. rendiconto secondo le linee guida pubblicate a dicembre 2010 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Per questa ragione negli schemi di conto economico viene evidenziato l'importo totale percepito e nella nota integrativa viene riportato, in maniera aggregata, l'importo allocato ad ogni progetto; nella relazione sulla gestione viene fornito per ogni progetto l'ulteriore dettaglio secondo quanto richiesto dalle citate linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

A completamento della documentazione richiesta si riporta il dettaglio anagrafico dell'Associazione richiesto dalle stesse linee guida:

Denominazione sociale	Medici Senza Frontiere onlus - MSF
C.F. del soggetto beneficiario	97096120585
Indirizzo	Via Magenta, 5
Città	00185 - Roma
N. Telefono	06-88806000
N. Fax	06-88806020
Indirizzo e-mail	msf@msf.it
Nome del rappresentante legale	Claudia Lodesani
C.F. del rappresentante legale	LDSCLD72D66F257D

I proventi finanziari sono relativi, in massima parte, a proventi da investimenti in titoli (impieghi temporanei di liquidità) e dagli interessi bancari.

Oneri

Gli oneri si riferiscono essenzialmente alle rimesse effettuate alle sedi estere di MSF per il finanziamento di progetti e missioni, oltre che dai costi per servizi ed alle spese di funzionamento, comprensivi dell'imposta sul valore aggiunto (IVA). Essi sono iscritti secondo il principio della competenza economica.

Imposte

Le imposte sul reddito del periodo sono determinate in applicazione della vigente normativa applicabile alle Onlus e sono esposte al netto degli acconti versati, nella voce "Debiti tributari".

COMMENTI AL RENDICONTO

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Al 31 dicembre 2018 ammontano a Euro 305.729, di cui Euro 13.421 per software ed Euro 292.308 per immobilizzazioni immateriali-lavori su stabili di terzi a seguito dei lavori di ristrutturazione degli uffici siti in Via Magenta n.5.

Tali voci si sono movimentate come segue:

Software	Saldi
Valore al 31.12.2017	18.168
Incrementi	-
Decrementi	-
- Fondo ammortamento	-
- Ammortamento dell'anno	(4.748)
Valore di bilancio al 31.12.2018	13.421

Lavori su stabili di terzi	Saldi
Valore al 31.12.2017	340.727
Incrementi	-
Decrementi	-
- Fondo ammortamento	-
- Ammortamento dell'anno	(48.419)
Valore di bilancio al 31.12.2018	292.308

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano, alla data del 31 dicembre 2018, ad Euro 365.618 e sono costituite per Euro 301.350 da fabbricati, per Euro 40.231 da elaboratori elettronici, per Euro 8.567 da attrezzature elettroniche, per Euro 14.090 da attrezzature diverse, per Euro 1.381 da mobili e arredi.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono sintetizzate come segue:

Fabbricati	Saldi
Costo storico al 31.12.2017	615.000
- Fondo ammortamento al 31.12.2017	(295.200)
Valore al 31.12.2017	319.800
+ Incrementi	-
- Decrementi	-
Fondo ammortamento	-
Ammortamento dell'anno	(18.450)
Valore di bilancio al 31.12.2018	301.350

Si tratta della piena proprietà di un immobile situato nel comune di Milano (Largo Settimio Severo n.4) devoluto in eredità all'Associazione in esercizi precedenti che viene utilizzato come sede distaccata.

Elaboratori	Saldi
Costo storico al 31.12.2017	252.227
- Fondo ammortamento al 31.12.2017	(217.144)
Valore al 31.12.2017	35.083
+ Incrementi	44.085
- Decrementi	
Fondo ammortamento	
Ammortamento dell'anno	(38.936)
Valore di bilancio al 31.12.2018	40.231

L'incremento dell'esercizio è riferito al rinnovo massivo dei computer (da fissi a portatili), per adeguare il parco macchine alle nuove modalità di lavoro.

Attrezzature elettroniche	Saldi
Costo storico al 31.12.2017	38.225
- Fondo ammortamento al 31.12.2017	(31.471)
Valore al 31.12.2017	6.754
+ Incrementi	7.783
- Decrementi	
Fondo ammortamento	
Ammortamento dell'anno	(5.970)
Valore di bilancio al 31.12.2018	8.567

L'incremento dell'esercizio è dovuto all'acquisto di apparecchiatura per la videoproiezione e per l'acquisto di sistemi di archiviazione server

Attrezzature diverse	Saldi
Costo storico al 31.12.2017	189.422
- Fondo ammortamento al 31.12.2017	(173.759)
Valore al 31.12.2017	15.663
+ Incrementi	1.254
- Decrementi	
Fondo ammortamento	
Ammortamento dell'anno	(2.827)
Valore di bilancio al 31.12.2018	14.090

L'incremento dell'esercizio è dovuto all'acquisto di nuove apparecchiature per la rete wi-fi

Mobili e arredi	Saldi
Costo storico al 31.12.2017	58.840
- Fondo ammortamento al 31.12.2017	(56.867)
Valore al 31.12.2017	1.972
+ Incrementi	
- Decrementi	
Fondo ammortamento	
Ammortamento dell'anno	(592)
Valore di bilancio al 31.12.2018	1.380

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I saldi riportati nella seguente tabella sono espressi in unità di Euro:

CREDITI VERSO LOCATORI	Saldi al 31.12.2018	Saldi al 31.12.2017
Dep.cauzionale - locazione appartam.Roma - Via Magenta 5	55.500	55.500
Dep.cauzionale su locazione Gruppo MSF - Napoli	61	61
Dep.cauzionale su locazione Gruppo MSF - Verona	120	120
Dep.cauzionale su locazione Gruppo MSF - Palermo	370	370
Dep.cauzionale su locazione Gruppo MSF - Torino	441	441
Dep.cauzionale su locazione Gruppo MSF - Bergamo	3.000	3.000
Dep.cauzionale su locazione Gruppo MSF - Bari - vecchia sede	600	600
Dep.cauzionale su locazione Gruppo MSF - Bari - nuova sede	600	600
Dep.cauzionale su locazione Gruppo MSF - Brescia	600	600
TOTALE	61.292	61.292

Il deposito cauzionale degli uffici di Roma, Via Magenta n.5 è riferito all'attuale sede legale dell'Associazione. Gli altri depositi fanno riferimento alle sedi dei Gruppi locali MSF.

Altri titoli

L'importo evidenziato in rendiconto include per Euro 525 è riferito al valore di acquisto di n.10 quote di Banca Popolare Etica Scarl, oltre ad Euro 11.090 riferito a quote di Banca Popolare Etica cedute da alcuni donatori ad MSF onlus negli anni precedenti al 2018.

La voce ospita inoltre Euro 471,50 per una donazione da lascito in titoli; tali titoli sono stati posti in liquidazione e verranno incassati prevedibilmente entro l'anno 2019.

Nel corso dell'ultimo quadrimestre 2014 si è provveduto ad investire una parte delle riserve della associazione in quote di un fondo di investimento obbligazionario gestito e distribuito da Etica sgr. Questo investimento si iscrive nella strategia della associazione sintetizzata nella "policy finanziaria" approvata a novembre 2011 dal Consiglio Direttivo. La suddetta policy prevede infatti, fra le altre cose, che le controparti e i prodotti oggetto di investimento da parte di Medici Senza Frontiere onlus siano scelti anche sulla base di criteri di eticità. Il valore di carico dell'investimento è pari ad Euro 998.751 il cui valore di mercato al 31/12/2018 è pari ad Euro 1.049.795.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2018 è di Euro 4.341.983 (Euro 4.632.561 al 31 dicembre 2017). Tali rimanenze si riferiscono quasi esclusivamente ad immobili ricevuti a seguito di lasciti testamentari, che sono così dettagliati:

Dettaglio immobili			
Tipologia immobile	Località	Anno acquisizione	valore immobile al 31/12/2018
Terreno	Castel del Piano (GR) - Località Ca	2009	225.000
Locale commerciale	Montecatini Terme (PT) - Porticato	2010	46.800
Locale commerciale	Montecatini Terme (PT)- Via Don M	2010	234.000
Appartamento	Foligno (PG) - Fraz.Forcatura - dor	2011	74.700
Appartamento	Padova	2012	436.500
Box	Padova	2012	37.800
Appartamento - N.P.	Milano- Via Catalani	2013	120.870
Appartamento - N.P.	Pianello Val Tidone	2013	10.125
Capannone + Terreni - N.P.	Beverate di Brivio	2013	165.750
Appartamento	Torino	2013	13.500
Appartamento + pertinenze	Alessandria - Via Pino-Valenza (AL)	2013	57.195
Appartamento + pertinenze	Merano	2014	15.966
Terreno	Ferrara	2014	37.350
Appartamento + pertinenze	Turate	2014	25.650
Terreno	Turate	2014	292
Appartamento + pertinenze	Thiene	2014	17.370
Appartamento	Torino - V.Da Brescia PT	2015	6.891
Locale commerciale	Lendinara (Ro) - P.zza S. Marco, 1	2016	52.500
Locale commerciale	Lendinara (Ro) - P.zza S. Marco, 1	2016	55.950
Locale commerciale	Lendinara (Ro) - P.zza S. Marco, 1	2016	29.000
Locale commerciale	Lendinara (Ro) - P.zza S. Marco, 1	2016	14.300
Appartamento	Trieste - Via delle Ginestre	2016	34.500
Appartamento	Bologna - Via Siepelunga	2017	274.500
Box	Bologna - Via Siepelunga	2017	27.000
Appartamento	Roma - Via Renzo Rossi	2017	35.000
Appartamento + pertinenze	Bassano del Grappa -	2017	139.500
Appartamento	Chatillon (AO)	2017	50.375
Fabbricato rurale e terreni	Chatillon (AO)	2017	3.443
Fabbricato rurale e terreni	Valtournanche (AO)	2017	2.902
Appartamento + pertinenze	Solarolo Rainerio - Via Recorfano	2017	30.400
Terreno edificabile	Solarolo Rainerio (CR)	2017	71.600
Appartamento + pertinenze	Ancona - Via Monte Nerone	2017	129.600
Fabbricati vari (*)	Ceres (TO)	2017	238.043
Terreni	Coassolo Torinese (TO)	2017	3.155
Appartamento (*)	Soriano nel Cimino (VT) - Via Micci	2017	106.721
Appartamento (*)	Soriano nel Cimino (VT) - Via Santa	2017	7.418
Appartamento	Roma - Via Montefalco	2017	292.500
Appartamento + pertinenze	Anzio - Via Marconi	2017	184.500
Appartamento	Marina di Andora (IM) -V.Cavour	2018	140.000
Appartamento + pertinenze	Modena - V.Rainusso	2018	10.800
Appartamento	Milano - V.Sarpi	2018	300.000
Appartamento	Roma - V.Spedalieri	2018	195.750
Appartamento + pertinenze	Roma - V.De Rossi	2018	201.600
Appartamento	Collegno (TO) - Via La Pira	2018	20.700
Appartamento	Mantova - Viale Carso	2018	11.813
Appartamento + pertinenze	Cormons (GO) - V.Sottomonte	2018	139.770
Fabbricati vari (*)	Patti (ME)	2018	8.750
Terreni (*)	Patti (ME)	2018	4.136
TOTALE RIMANENZE IMMOBILI			4.341.983

Per gli immobili contrassegnati dalla dicitura "N.P." il valore riportato si riferisce alla nuda proprietà. Tutti gli immobili sono stati contabilizzati sulla base di una valutazione peritale effettuata da un perito esterno salvo quelli contrassegnati dall'asterisco (*), valutati sulla base del loro valore catastale in assenza di una valutazione. Nella tabella viene indicato il solo valore di spettanza di MSF onlus nel caso in cui vi siano più eredi.

Per essi, l'eventuale plusvalenza/minusvalenza rispetto al valore di bilancio verrà contabilizzata al momento della vendita di tali immobili.

La politica di Medici Senza Frontiere onlus è di alienare appena possibile gli immobili ricevuti in donazione. Qualora l'alienazione comporti plusvalenze o minusvalenze, esse sono iscritte fra i "Proventi da Raccolta Fondi" del Rendiconto Gestionale al 31 dicembre 2018.

Di seguito un dettaglio degli immobili alienati nel corso del 2018 e relative plus/minusvalenze:

Tipologia immobile	Località	Anno acquisiz.	Valore immobile	plusvalenza	minusvalenza
Appartamento	Milano - Via Privata della Braida	2016	144.000	41.120	
Appartamento	Pavia	2014	37.500		2.833
Appartamento - N.P.	Roma - Via Gavignana	2010	179.100		27.316
Appartamento	Roma - Via Pallini	2017	276.000	30.156	
Appartamento	Venaria Reale (TO) - V. Amati	2017	24.000	2.667	
Terreno	Curregio (NO)	2011	10.166		3.833
Box	Milano - Via Privata della Braida	2016	54.000	36.000	
Appartamento	Cologno Monzese - V. Galvani	2017	125.000		5.000
Appartamento	Bologna - Via Frescobaldi	2017	50.850		5.850
Appartamento	Firenze - Via Ripoli	2013	38.000		4.000
Locale commerciale - N.P.	Firenze - Via Palazzuolo 168	2010	57.780	4.220	
Appartamento	Trieste - Via dei Giacinti	2016	57.500		15.000
Appartamento	Roma - Via Pastor	2017	270.000	16.000	
TOTALE IMMOBILI DA LASCI			1.323.896	130.163	63.832

Oltre alle sopracitate plusvalenze/minusvalenze, si è resa necessaria la contabilizzazione di una insussistenza passiva legata ad altro lascito per Euro 5.000.

I rimanenti Euro 56.847 si riferiscono a beni devoluti ex art.10DPR 430/01 non ancora impiegati, in particolare i premi sono stati permutati in un credito presso una agenzia di viaggi per acquisto di trasporti aerei per gli Operatori Umanitari di Medici Senza Frontiere onlus in partenza o di ritorno dai progetti sul terreno.

Crediti

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano complessivamente a Euro 31.535 (Euro 30.500 al 31 dicembre 2017) e si riferiscono alla gestione delle c.d. "attività connesse" (attività di elaborazione di materiale promozionale dell'Associazione come ad esempio biglietti di auguri, calendari, t-shirt ecc.). Tali crediti sono considerati interamente esigibili. Nello specifico si tratta di crediti per fatture emesse di competenza del 2018 e non ancora incassate al 31/12/18.

Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano complessivamente a Euro 2.071.513 (Euro 2.404.318 al 31 dicembre 2017) e si riferiscono principalmente a crediti verso le altre sezioni e a crediti per donazioni da ricevere. Di seguito il dettaglio:

Crediti verso altre sezioni MSF

Nella tabella che segue, sono evidenziati per ciascuna sezione MSF i crediti derivanti dai riaddebiti intersezionali per i costi sostenuti per gli operatori umanitari e per lo staff della "cellula 2" di MSF Belgio e basata a Roma:

Sezione MSF	Saldi al 31.12.2018	Saldi al 31.12.2017
MSF - Belgio	346.495	437.970
MSF - Francia	106.491	345.778
MSF - Olanda	294.069	282.339
MSF - Svizzera	111.299	311.142
MSF - Spagna	57.899	156.964
MSF - International	4.694	4.103
MSF - Epicentre	- 448	6.975
MSF - Germany	-	803
Crediti verso altre sezioni MSF	920.499	1.546.074

Il decremento è dovuto alla dinamica dei pagamenti provenienti dalle altre sezioni di MSF.

Si rammenta che dal 2009 Medici Senza Frontiere onlus ha aderito al progetto internazionale denominato "International Remuneration Program" (IRP), che prevede un meccanismo di ripartizione tra le sezioni operative di MSF delle spese sostenute per gli operatori umanitari di residenza italiana e inviati nelle missioni sul terreno.

Si ricorda inoltre che dal 2010 si è deciso a livello internazionale che tutti i costi diretti sostenuti per le cellule decentrate, quale è la "cellula 2" di MSF Belgio, vengano riaddebitati alla sezione operativa cui la cellula fa riferimento.

Crediti per donazioni da ricevere

CONTRIBUTI DA RICEVERE	Saldi al 31.12.2018	Saldi al 31.12.2017
Contributi da Fondazioni e aziende da ricevere	335.000	425.000
Contributi per eventi e attività 2018 - erogate 2019	662.500	268.934
Donazioni con carta di credito da incassare	24.183	64.989
TOTALE	1.021.683	758.923

I Contributi da Fondazioni e aziende da ricevere sono:

- da Tavola Valdese Euro 150.000 per Mauritania destinato a MSF Belgio – anno 2017 (ricevuto nel 2019);
da Tavola Valdese Euro 150.000 per DRC destinato a MSF-Belgio – anno 2018;
da Fondazione Cariverona 35.000 a saldo della donazione complessiva Bangladesh

I Contributi per eventi e attività 2018 - erogate 2019 sono:

- donazioni per eventi svoltisi nell'ultimo trimestre 2018 ma erogate nel 2019, includono e 2 transazioni testamentarie firmate a dicembre 2018 per un tot di Euro 520.000, ma la cui transazione bancaria è avvenuta nel 2019; le rimanenti donazioni, compresa la raccolta da iniziativa SMS, sono state in parte incassate fra gennaio e aprile 2019
- donazioni con carta di credito, interamente incassate al momento della redazione di questo rendiconto.

Crediti Vari

CREDITI VARI	Saldi al 31.12.2018	Saldi al 31.12.2017
Depositi cauzionali vari	1.000	1.572
Anticipi vari	36	-
Anticipi a fornitori	-	1.571
Crediti diversi	12.100	1.485
Anticipi per Missione Italia	48	465
Interessi attivi da incassare	7.204	6.884
Affitti da immobili ricevuti da lasciti	23.612	20.084
Crediti per ricarica Affrancatrice e servizi postali	2.555	3.367
Altri crediti e crediti vincolati per lasciti	51.344	63.134
Crediti vari IRP	- 103	758
Crediti verso Erario per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	-	-
TOTALE	97.796	99.320

La voce "Depositi cauzionali vari" per Euro 1.000 accoglie depositi cauzionali non legati a contratti di locazioni d'immobili destinati a sedi;

La voce "Crediti diversi" per Euro 12.100 ospita un credito di Euro 10.644 per attesa fondi per formazione finanziata già riconosciuta e a residuali altri importi di modesta entità.

La voce "Interessi attivi da ricevere" per Euro 7.204 accoglie quote di competenza dell'esercizio non ancora incassate, ma di competenza 2018.

La nuova voce "altri crediti e crediti vincolati per lasciti" si riferisce per Euro 46.667 a crediti per lasciti per cui il tribunale competente ha rilasciato la liquidazione, ma ha chiesto il vincolo fino a fine procedura di successione per eventuali creditori; per Euro 772 si riferiscono ad un credito per per incassi da ricevere per la vendita di un immobile; per Euro 3.905 ad altri crediti di modico importo relativi a successioni diverse.

La voce "Affitti da immobili ricevuti da lasciti" per Euro 23.612 si riferisce a immobili ricevuti da lasciti e che sono stati ricevuti già locati. Pertanto, i crediti sono relativi agli affitti attivi maturati nell'anno. Per il dettaglio degli immobili affittati, vedi la sezione "Proventi".

Attività finanziarie non immobilizzate

Altri titoli

DETTAGLIO ALTRI TITOLI	Saldi al 31.12.2018	Saldi al 31.12.2017
Buono fruttifero postale - proveniente da donazione in vita	40.000	40.000
TOTALE	40.000	40.000

Il buono fruttifero postale proviene da una donazione in vita.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano complessivamente a Euro 14.331.030 (Euro 9.136.810 al 31 dicembre 2017) così suddivisi:

DETTAGLIO DISPONIBILITA' LIQUIDE			
Istituto di credito	Tipologia di attività	Saldi al 31.12.2018	Saldi al 31.12.2017
Banca Popolare Etica	operativo	1.683.477	2.192.621
Banca Popolare Etica	conto deposito		0
Banco di Sicilia - Unicredit	operativo	674.162	119.509
TOTALE DEPOSITI BANCARI E POSTALI OPERATIVI		2.357.639	2.312.130
Banca Popolare Etica	donazioni e SDD	8.538.405	3.395.513
Banca Popolare Etica	attività connesse	16.018	60.295
Monte dei Paschi di Siena	donazioni	188.857	99.423
Monte dei Paschi di Siena	don SDD (allineamenti, occasionali bonifici)	-	2.446
Banca Prossima	donazioni - gestione portafoglio da lasciti	650.918	28.245
Banca Intermobiliare	donazioni - gestione portafoglio da lasciti	9.489	9.482
Banco di Sicilia - Unicredit	donazioni SDD	440.551	778.669
Banco Posta	donazioni	1.169.735	1.353.693
Banco Posta	don SDD (allineamenti, occasionali bonifici)	8.298	8.416
Paypal	donazioni on-line paypal	202.227	476.366
Banca Sella	donazioni carta di credito	720.038	584.160
TOTALE DEPOSITI BANCARI E POSTALI DONAZIONI		11.944.536	6.796.708
Cassa contanti		3.504	653
Cassa valuta		8.372	6.519
Cassa assegni		1.748	3.450
Cassa Milano		351	538
Cassa Gruppi MSF		2.702	2.889
Carte prepagate - uso ufficio		977	850
Carte prepagate/buoni acquisto /carnet		11.186	13.073
TOTALE DENARO E VALORI IN CASSA		28.839	27.972
TOTALE LIQUIDITA'		14.331.014	9.136.810

La liquidità al 31 dicembre 2018 risulta essere sensibilmente più alta rispetto all'esercizio precedente. La consistenza piuttosto elevata in relazione al totale delle attività è dovuta alla concentrazione di programmi di raccolta fondi intorno alla fine dell'anno, oltre che alla dinamica di trasferimenti dei fondi destinati ai progetti, concordata con le altre sezioni MSF per il mese di dicembre.

La cassa valuta ospita prevalentemente US dollars per far fronte ad eventuali emergenze operazionali e internazionali.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ammontano a complessivi Euro 85.397 (44.441 al 31 dicembre 2017) e si riferiscono alle quote di costi di competenza 2019 su fatture ricevute nel 2018.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'Associazione non ha subito variazioni ed ammonta al 31 dicembre 2016 a complessivi Euro 4.930.349 ed è così formato:

- Euro 380.633: rappresentano un fondo di riserva vincolato costituito sulla base di quanto indicato nello Statuto della onlus.
- Euro 4.549.716: avanzi degli esercizi precedenti portati a nuovo.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nessun accantonamento al fondo rischi e oneri si è reso necessario nel corso dell'anno 2018.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il valore del TFR è passato da Euro 1.261.863 al 31 dicembre 2017 a Euro 1.458.600 al 31 dicembre 2018 con una variazione netta di Euro 196.737.

Si evidenzia che dal 2017 è stata applicata una nuova forma contrattuale agli operatori umanitari che prevede accantonamenti al fondo TFR, per cui si ritiene opportuno evidenziare il dettaglio.

La variazione è così costituita:

Fondo TRF	Totale Saldi	Saldi Staff	Saldi Operatori
Saldo al 31.12.2017	1.261.863	1.161.574	100.289
Utilizzo TFR	- 197.633	- 112.239	- 85.395
Accantonamenti quote indennità TFR al 31/12/2018	394.371	261.865	132.505
Valore di bilancio al 31.12.2018	1.458.600	1.311.201	147.399

Riguardo lo staff di sede, nel corso del 2018 sono cessati n.19 rapporti di lavoro, di cui n.2 di dirigenti in scadenza, 5 di staff in personale strutturale, 6 di staff in sostituzioni di aspettative e i restanti 6 sono contratti iniziati e finiti nell'anno per brevi sostituzioni o supporti. L'importo delle indennità TFR maturate e corrisposte nello stesso esercizio del 2018 ammonta a Euro 25.823. Si evidenzia inoltre che nel corso del 2018 sono stati erogati a dipendenti e fondi pensione privati ulteriori Euro 15.528. Sono inoltre sottoscritti altri n.19 rapporti di lavoro ripartiti tra quadri e impiegati, di cui 11 per subentro a dimissionari o per nuove posizioni (per ragioni di sostituzione o per attività temporanee) e 8 per subentro a dimissionari o per nuove posizioni). Riguardo lo staff di terreno, il fondo ha un andamento molto dinamico per la caratteristica durata di medio periodo per gli operatori umanitari.

DEBITI

I debiti ammontano, al 31 dicembre 2018, a complessivi Euro 16.729.330 (Euro 11.975.224 al 31 dicembre 2017) così composti:

DEBITI	Saldi al 31.12.2018	Saldi al 31.12.2017
Acconti	-	-
Debiti verso fornitori	1.054.103	1.166.991
Debiti verso fornitori per attività connesse	6.140	0
Fatture da ricevere	289.875	398.397
Debiti verso fornitori	1.350.118	1.565.388
Erario c/ritenute su redditi lavoratori dipendenti	266.061	196.802
Erario c/ritenute su redditi lavoratori autonomi	12.397	48.882
Debito IRAP	82.228	49.038
Debito IRES	21.740	3.483
Erario c/ICI - IMU	-	-
Erario c/IVA	28.421	51.546
Debiti tributari	410.847	349.751
INPS	316.389	277.816
INAIL	878	11.669
Altre casse previdenziali	16.227	37.931
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	333.494	327.416
debiti verso il staff di sede	527.251	479.516
debiti verso staff di terreno	598.220	486.231
debiti verso altre sezioni MSF	13.218.977	8.488.058
debiti diversi	291.013	278.863
Altri debiti	14.635.461	9.732.669
TOTALE	16.729.920	11.975.224

Il debito più rilevante è nei confronti delle altre sezioni MSF; esso viene esposto al netto di acconti versati nei confronti delle medesime entità. Di seguito un dettaglio:

Dettaglio debiti verso altre sezioni MSF	
Per note di debito ricevute	
MSF-Belgio	1.112
MSF-Olanda	- 1.135
MSF-International	1.648
MSF-Supply	434
MSF-Svezia	971
totale debiti per rifatturazioni intersezionali	3.030
Per rimesse per progetti	
MSF-Belgio - fondi privati - da immobili	4.341.983
MSF-Belgio - fondi privati 2018	8.815.195
MSF-Spagna - fondi privati 2018	2.500
MSF-Olanda - fondi privati 2018	60.433
MSF-Francia - fondi privati 2018	13.550
MSF-International - contributo 2018	- 17.714
totale debiti per rimesse da effettuare	13.215.947

In particolare per il 2018 il debito verso MSF Belgio è composto per circa il 33% da immobili destinati alla vendita; la restante parte è per fondi privati per progetti: tale importo è stato trasferito nel mese di marzo 2019.

Si rileva che gli importi che si riferiscono alle donazioni non ancora monetizzate (immobili da vendere) saranno trasferiti al centro operativo solo al momento dell'alienazione.

In base alla "Convenzione OCB" (Operational Center Brussels), lettera G.8, relativa al trasferimento di fondi all'OCB, ogni Sezione Partenaria deve trasferire l'ammontare dei proventi al netto dei costi di gestione alla Sezione Operativa Belga.

Nel caso specifico dei contributi alla Sezione Operativa Olandese, alla Sezione Operativa Francese e alla Sezione Operativa Spagnola, questo è dovuto alla necessità di allocare donazioni specificamente riferite a Paesi in cui la Sezione Operativa Belga non opera.

L'a variazione del debito IVA è dovuto in prevalenza alla diversa tempistica di acquisto di servizi da fornitori non comunitari per attività istituzionale, per cui è necessario, dal 17 marzo 2012, procedere all'integrazione della fattura nei termini e con le modalità previste per gli acquisti intracomunitari di beni. Pertanto assolvendo l'iva in "reverse charge" si osservano le formalità previste dagli articoli 46 e 47 del DL 331/93.

I debiti verso fornitori risultano in linea rispetto al 2017 per effetto della fatturazione di fornitori prevalentemente per attività di fine anno.

Rispetto alle voci "Debiti verso staff" si è ritenuto opportuno da questo esercizio evidenziare separatamente i debiti verso lo staff di sede e verso lo staff che opera sul terreno, per questo sono stati riclassificati anche i valori nella colonna 2017. Come già descritto, alla fine del 2017 sono stati introdotti i nuovi contratti per gli operatori umanitari, rendendo così più rilevante descrivere in questa nota le variazioni per le due categorie più che per il tipo di contratto (collaboratori / dipendenti)

RENDICONTO GESTIONALE

Come già evidenziato, secondo le linee guida dell'Agenzia per le onlus lo scopo fondamentale del Rendiconto è quello di rappresentare le modalità attraverso le quali l'Associazione ha acquisito e impiegato le risorse nello svolgimento delle proprie attività.

Da ciò deriva che la classificazione dei proventi è fatta in base alla loro origine, mentre la classificazione degli oneri è ripartita per aree gestionali.

I proventi da raccolta fondi sono dunque classificati tenendo conto delle maggiori aree di attività del settore: 5 per mille, raccolta fondi da individui, da fondazioni e corporate, da lasciti.

Per quanto riguarda invece gli oneri, è possibile distinguere tre aree principali di utilizzo dei fondi raccolti da Medici Senza Frontiere onlus.

Esse sono:

- Attività Istituzionali – Finanziamento progetti e missioni, attività di supporto ai progetti e attività di sensibilizzazione – l'insieme di queste attività viene definita "*Social Mission*"
- Attività Strumentali – Investimenti per Promozione e Raccolta Fondi
- Attività Strumentali - Supporto Generale

Il quadro del Rendiconto Gestionale si completa con due ulteriori categorie di oneri:

- quelli riconducibili alle c.d. "attività connesse", ovvero quelle attività di natura commerciale (es. merchandising) non prevalenti rispetto a quelle istituzionali;
- gli oneri finanziari e patrimoniali.

Per quanto riguarda le tre aree principali (Istituzionale, Raccolta Fondi, Spese Generali), si è attribuita a ognuna una quota parte del costo del lavoro ed una dei costi generali.

Il costo del lavoro è stato attribuito analiticamente sulla base del personale effettivamente impiegato in ogni area.

I costi generali della sezione (spese postali, spese telefoniche, cancelleria, affitti, utenze, assicurazioni, ammortamenti) sono invece stati ripartiti secondo il criterio del "*Full Time Equivalent*" (FTE), ovvero sugli effettivi medi, così come da indicazione dei principi internazionali di MSF.

Per una descrizione analitica degli oneri attribuiti ad ogni singola area si rinvia alla Relazione sulla gestione che accompagna questo Bilancio.

PROVENTI

Proventi da attività istituzionali

In questa sezione sono classificati tutti i proventi che scaturiscono da attività istituzionali, ovvero non tipiche di raccolta fondi e i cui costi sono riportati nella sezione degli Oneri da attività istituzionali.

Donazioni da attività istituzionali	
Da enti pubblici	-
Da soci e associati per quote associative	8.034
Altri proventi e ricavi	107.881
Donazioni da attività gruppi MSF	125.188
Proventi Straordinari	60.274
	301.377

Le quote associative (Euro 8.034) sono registrate secondo il principio di cassa.

Gli "altri proventi e ricavi" (Euro 107.881) riguardano principalmente le devoluzioni dei premi da concorso ex art.10 del DPR 430/2001.

Le donazioni da attività dei Gruppi MSF (Euro 125.188) ospitano sia le donazioni raccolte direttamente durante le iniziative di sensibilizzazione e sostegno da parte dei Gruppi, che le donazioni da individui e aziende che hanno preso contatto direttamente con Gruppi MSF.

Riguardo i proventi per diritti d'autore è opportuno specificare che ne esistono due tipi: uno si riferisce al caso in cui Medici Senza Frontiere onlus è intestatario dei diritti, l'altro nel caso in cui Medici Senza Frontiere onlus è beneficiario dei diritti d'autore e li riceve come donazione dal detentore. Per il 2018 non ci sono proventi di nessuna delle due fattispecie.

I "proventi Straordinari" ospitano la devoluzione del patrimonio di una onlus che ha cessato le proprie attività nel 2018; la devoluzione è stata approvata dal Ministero del Lavoro e Delle Politiche Sociali.

Proventi da raccolta fondi

Donazioni da raccolta fondi	
Raccolta fondi da individui	36.499.607
"5 per mille"	11.426.858
Raccolta fondi da aziende e fondazioni	1.981.588
Lasciti	11.069.574
TOTALE	60.977.627

Le donazioni da privati - individui (Euro 36.499.607) derivano principalmente dalle attività di acquisizione di nuovi donatori e di fidelizzazione degli esistenti.

Per ulteriore dettaglio sulla natura delle donazioni ricevute e sulle principali variazioni intervenute, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Le donazioni da "5 per mille" edizione 2016 sono allocate come segue:

Dettaglio 5X1000		
Missione	Progetto	Importo (Euro)
Bangladesh	Cox Hospital	250.000
Bangladesh	Jamtoli camp	250.000
DRC	Malaria Bili	2.000.000
Haiti	Tabarre Hospital	426.858
Italy	Rehabilitation of Torture Survivors - Roma	500.000
Mauritania	Emergency Refugees	2.500.000
Nigeria	Emergency Nutrition - Maiduguri (North)	1.000.000
Pakistan	Lower Dir	3.000.000
South Sudan	Doro Refugee Camp, Maban County	1.500.000
	TOTALE 5X1000	11.426.858

Per ulteriore dettaglio sulla natura delle spese sostenute si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Le donazioni da Fondazioni e Aziende si riferiscono a somme di denaro donate da Società e Fondazioni sia per finanziamento di specifici progetti e con necessità di rendicontazione (Euro 340.000), sia da donazioni libere o legate a progetti ma senza obbligo di rendicontazione (Euro 1.641.588)

Le donazioni da lasciti accolgono tutta l'attività dell'area e comprendono le donazioni in denaro, le donazioni in titoli, gli immobili acquisiti nell'anno, le plusvalenze, le minusvalenze ed insussistenze per la cessione di immobili acquisiti negli anni precedenti e i redditi da immobili non ancora cedibili e affittati. A questo riguardo di seguito il dettaglio:

Dettaglio redditi da immobili		
Terreno	Castel del Piano (GR)	4.132
Negozi	Montecatini Terme - Via Don Minzoni	25.276
Ufficio	Lendinara (RO)	3.097
Negozi	Lendinara (RO)	2.553
Terreno	Montalbano	600
Terreno	Coassolo Torinese (TO)	500
	TOTALE	36.157

Proventi da attività accessorie: attività connesse

Nel rispetto del Decreto Legislativo n. 460/97, le attività "commerciali", connesse all'attività istituzionale sono evidenziate separatamente tanto in contabilità quanto nel rendiconto.

Nel corso dell'esercizio i proventi da attività connesse sono pari a Euro 79.794 per proventi derivanti da *royalties*.

PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Proventi finanziari

Al 31 dicembre 2018 i proventi finanziari derivanti da interessi attivi lordi su conti correnti bancari e postali, ammontano a Euro 9.771 (Euro 12.546 al 31 dicembre 2017).

La riduzione di proventi per interessi e titoli deriva principalmente dalla dinamica dei tassi di interesse praticati dagli intermediari nel corso dell'anno.

Nel 2018 non si rilevano proventi da titoli e investimenti, che si riferiscono alle quote di competenza dell'investimento di cui al punto III dell'attivo (circolante e immobilizzato)

Proventi straordinari, insussistenze e abbuoni attivi

I proventi straordinari ammontano, per l'area gestionale di supporto generale, a Euro 34.932 e sono composti principalmente da sopravvenienze su debiti tributari e casse previdenziali di professionisti (es. INPGI).

ONERI

Come per i proventi, anche gli oneri sono classificati per area gestionale; nonostante ciò, per consentire il confronto con gli anni precedenti, si forniscono qui di seguito una serie di informazioni aggregate per natura del costo per le voci più rilevanti.

COSTI DEL PERSONALE	ATTIVITA' ISTITUZIONALI	RACCOLTA FONDI	ATTIVITA' SUPPORTO GENERALE	TOTALE
Retribuzioni Lorde	1.635.050	2.507.080	733.771	4.875.901
Oneri Sociali	429.948	605.892	225.565	1.261.404
TOTALE	2.064.998	3.112.972	959.335	6.137.306

Il costo totale qui descritto comprende i dipendenti a tempo determinato ed indeterminato, ed i collaboratori, compresi quelli del progetto di raccolta fondi "Face to Face" (questi ultimi per un totale di Euro 1.282.555); l'aumento del costo del lavoro rispetto al 2017 è riconducibile quasi esclusivamente al consolidamento dello staff di sede.

Oneri da attività istituzionali

Servizi

I costi per servizi hanno visto un incremento complessivo di Euro 116.513 dovuto principalmente allo sviluppo della campagna istituzionale, che aveva lo scopo di riaffermare lo spirito di indipendenza e neutralità di Medici Senza Frontiere, denominata #UMANI.

Come per gli anni precedenti, gli operatori umanitari di Medici Senza Frontiere Onlus hanno la possibilità di accedere ad un contributo per corsi di formazione specializzata oltre a corsi di lingua individuali.

Obiettivi generali delle formazioni sono stati il consolidamento di specifiche competenze orientate ai bisogni delle operazioni e del terreno e lo sviluppo delle abilità necessarie per rispondere al mandato di MSF.

Personale

I costi del personale relativi delle attività istituzionali hanno visto un incremento pari a Euro 361.718, è principalmente dovuto al potenziamento di alcune aree sia nell'area di supporto ai progetti, come il referente medico e un training officer dedicato agli operatori umanitari, che nell'area sensibilizzazione e advocacy, per lo sviluppo del progetto "Osservatorio".

Oneri diversi di gestione

L'incremento della voce di spese "oneri diversi di gestione" deriva essenzialmente dall'effetto dei costi generali ripartiti, che aumentano all'aumentare delle risorse impiegate nell'area.

Imposte

La procedura *IRP - International Remuneration Program* prevede che tutte le spese riguardanti gli operatori umanitari vengano riaddebitate alle sezioni operative, entro il 20 gennaio dell'anno successivo; nel 2018 Medici Senza Frontiere onlus si è dotata di uno strumento di stima che ha permesso di addebitare anche questo costo alle sezioni operative.

Per la quota riguardante lo staff si è proceduto come in precedenza descritto. Dall'aumento del costo del personale deriva un aumento del costo IRAP (in percentuale rispetto all'imponibile).

Nel 2018 non ci sono stati costi per imposte legate alle attività istituzionali di MSF onlus

Rimesse per missioni e progetti

Negli schemi di bilancio, nelle rimesse per progetti, è stato evidenziato separatamente l'importo del 5 per mille anche per sottolineare il fatto che l'intero ammontare è stato girato alla sezione operativa Belga, senza trattenere alcun costo associato.

Di seguito il dettaglio:



Rimesse per progetti e missioni	Donazioni privati/aziende/ fondazioni 2018	Donazioni privati/aziende/ fondazioni 2017
MSF-International Office	848.181	853.448
MSF-Campagna accesso farmaci essenziali	210.113	229.613
DNDi	155.600	170.000
MSF-Belgio - 5 per mille	11.426.858	10.150.551
MSF-Belgio	33.578.513	32.014.875
MSF-Francia	13.550	2.300
MSF-Svizzera	2.500	850
MSF-Olanda	60.433	244.059
TOTALE	46.295.748	43.665.696

Nel complesso si evidenzia un incremento del contributo per progetti e missioni pari al 6%.

Per una descrizione delle finalità di queste rimesse si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Oneri da attività di raccolta fondi

Gli oneri di raccolta fondi sono evidenziati nel rendiconto con lo stesso criterio usato per i proventi, in modo da evidenziare qual è l'impiego economico relativo a ciascuna attività.

Complessivamente le spese per raccolta fondi hanno visto un incremento di Euro 604.772 per il rafforzamento di azioni volte ad acquisire donatori saltuari e donatori regolari, questi ultimi soprattutto attraverso il potenziamento dell'attività di dialogo su strada. Il movimento internazionale di MSF aveva chiesto nel 2017 ad alcune sezioni un extra investimento pluriennale per potenziare l'efficienza della raccolta fondi, affidando alla sezione Italiana una parte di questo budget

Le spese per raccolta fondi da aziende e fondazioni hanno mantenuto sostanzialmente lo stesso valore dell'anno precedente, con un decremento di Euro 17.733.

L'area lasciti vede un importante incremento dovuto alla numerosità e complessità dei dossier lasciti, ma tale incremento si rispecchia anche nell'incremento dei proventi. Al 31 dicembre 2018 sono 102 le successioni aperte; ne sono state chiuse 92 nel corso dell'anno.

Alla voce "attività ordinaria di promozione", come richiesto dalle linee guida, viene evidenziato il costo della campagna istituzionale. Il notevole decremento rispetto all'anno precedente è dovuto principalmente alla scelta di non avviare una campagna istituzionale di raccolta fondi,

lasciando spazio alla campagna #umani, con un focus sui principi di MSF piuttosto che su un appello di raccolta fondi.

L'investimento per la campagna di promozione per l'attività di Raccolta Fondi dal 5 per mille, ha visto un decremento pari a Euro 6.705; si ricorda che MSF onlus tiene completamente a suo carico questo investimento, senza trattenere nulla dall'importo ricevuto; si stima che l'incasso di questa edizione dovrebbe avvenire nel 2020.

I costi del personale hanno visto un decremento pari a Euro 147.124, riconducibile principalmente ad alcune posizioni rimaste scoperte per una parte dell'anno e ad una diminuzione del costo del lavoro dei dialogatori del progetto Face to Face.

Sono poi evidenziati alcuni servizi di supporto a tutto il settore, come il numero verde, le spese postali per gli invii dei ringraziamenti ai donatori e per comunicazioni tecniche, i database donatori e simili; l'investimento risulta sostanzialmente in linea con il 2017.

Gli oneri diversi di gestione rilevano un lieve incremento, ma rimangono sostanzialmente invariati.

Gli oneri bancari vedono un sensibile decremento di circa 8% dovuti alla diversificazione dei canali di modalità di donazione.

Oneri da attività accessorie: attività connesse

Gli importi evidenziati in questa voce si riferiscono alle attività di royalties, che Medici Senza Frontiere percepisce; rimane comunque una attività marginale rispetto a quella istituzionale e di raccolta fondi.

Oneri finanziari e patrimoniali

Si evidenzia comunque in questa sezione il dato aggregato

COSTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	2018	2017
Raccolta Fondi	274.693	253.696
Supporto generale	23.646	10.269
TOTALE	298.339	263.965

L'incremento è legato alla quantità di donazioni ricevute e alla maggiore diversificazione dei canali di donazione stessa

Rispetto agli incassi di donazioni regolari attraverso SDD si fornisce il seguente dettaglio:

DETTAGLIO SDD	2018	2017	2018 vs 2017
costi totali conti SDD	146.770	127.063	16%
numero SDD avviati incasso	818.725	748.469	9%
numero SDD incassati	807.579	738.944	9%
percentuale di successo SDD	98,64%	98,73%	
spesa media per rid incassato (EUR)	0,18	0,17	
importo SDD incassati (Euro)	17.188.458	15.975.268	8%

Si fa notare che con il nuovo sistema SEPA è possibile dare un mandato anche per una sola donazione; in questo schema è stata calcolata anche questa fattispecie.

La SEPA ovvero la Single Euro Payments Area (Area Unica dei Pagamenti in Euro) è un progetto promosso dalla Banca Centrale Europea e dalla Commissione europea che facendo seguito all'introduzione dell'euro, mira a estendere il processo d'integrazione europea ai pagamenti al dettaglio in euro effettuati con strumenti diversi al contante (bonifici, addebiti diretti e carte di pagamento). La realizzazione di una area unica dei pagamenti consente quindi ai cittadini europei di poter effettuare pagamenti in euro a favore di beneficiari situati in qualsiasi paese della SEPA con la stessa facilità e sicurezza su cui si può contare nel proprio contesto nazionale.

Oneri da attività di supporto generale

Stampa

Nel corso del 2018 è stato necessario sostenere costi di stampa nell'area di supporto generale, incrementando l'investimento di circa Euro 600 l'investimento.

Servizi

I servizi non hanno riportato sostanziale variazione; per le consulenze e servizi professionali si fornisce il seguente dettaglio:

CONSULENZE E SERVIZI PROFESSIONALI	2018	2017
Gestione paghe	36.047	32.301
Sicurezza	3.049	3.044
TOTALE SERVIZI	39.096	35.345
Fiscale	19.052	19.603
Legale	30.466	30.466
TOTALE CONSULENZE	49.519	50.069
TOTALE CONSULENZE E SERVIZI	88.614	85.415

I costi dei servizi professionali – sicurezza, fiscale, legale – vedono un lieve incremento poiché il costo della gestione paghe varia in funzione del personale.

Altri Servizi

Si rammenta che in questa voce vengono ospitati anche i compensi previsti da statuto per il Presidente e per il Collegio dei Revisori

L'incremento in "Altri servizi" include il compenso per la società di revisione esterna per una revisione del pacchetto di bilancio consolidato, richiesto dall'ufficio Internazionale per l'importante contributo che la sezione italiana porta al movimento MSF sull'attività

Oneri diversi di gestione

Per gli oneri di gestione si rilevano variazioni essenzialmente dovute alla riallocazione dei costi secondo i criteri MSF.

Imposte

L'Associazione è un Ente non commerciale che gode delle agevolazioni previste dall'art 10 e seguenti del D.Lgs 460/97 per le onlus, pertanto è soggetta all'IRES per i soli redditi da fabbricati e da attività accessorie.

Dall'esercizio 2016 si espongono gli oneri per imposte nelle distinte sezioni. Si propone di seguito uno schema riassuntivo

	TOTALE IMPOSTE		IRAP		IRES		IMU		TASI/TARI		ALTRO	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017
Attività Istituzionali	68.843	58.898	68.266	58.898		-				-	577	-
Raccolta Fondi	191.311	165.211	112.244	119.745	27.305	15.497	43.109	25.902	6.584	2.341	2.068	1.726
Supporto generale	47.859	49.798	32.483	30.171		6.000	2.937	2.559	8.948	9.334	3.492	1.733
TOTALE	308.013	273.907	212.993	208.814	27.305	21.497	46.046	28.461	15.532	11.675	6.137	3.459

L'Associazione determina l'imponibile IRAP secondo le disposizioni dell'art 10 del D.Lgs 446/97. A causa della necessità di chiudere il rendiconto con largo anticipo rispetto alle tempistiche di pubblicazione delle aliquote ufficiali da applicare per ciascuna regione ed attività, nel 2018 è stata fatta una stima prudenziale ed eventuali sopravvenienze attive/passive, saranno contabilizzate nell'esercizio 2019.

Si ricorda che il costo IRAP viene esposto al netto dei riaddebiti relativi a costo di personale non a carico di Medici Senza Frontiere Onlus.

Risultato d'esercizio

Il rendiconto d'esercizio, comprese le descritte rimesse alle Sezioni Operative, chiude con una perdita di Euro 400.000. Le ricorrenti e gravi emergenze hanno richiesto un rilascio delle riserve accantonate negli anni precedenti proprio per far fronte a momenti di particolare necessità. Questo importo è stato destinato al progetto Jamtoli camp in Bangladesh, dove MSF lavora con i rifugiati Rohingya fornendo assistenza medica di primo livello.

Numero di dipendenti

L'organico dell'Associazione, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Variazioni
Dirigenti	6	6	0
Quadri	17	15	2
Impiegati	83**	77**	6
Totale	106	98	8

* include sostituzioni per aspettative di varia natura

La variazione sui Quadri è dovuta al turn over dello staff della Cellula 2 e alla riorganizzazione di alcune attività.

Riguardo gli impiegati il conteggio include le sostituzioni per assenze per aspettativa parentale (2 sostituzioni in essere al 31/12/2018) e aspettativa (3 sostituzioni in essere al 31/12/2017), oltre ad alcuni tempo determinato destinati ad attività limitate nel tempo (1 progetto e 3 dossier).

Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato è quello delle Aziende del Terziario - distribuzione e servizi.

Compensi ad amministratori e sindaci

Nel corso dell'assemblea straordinaria del 14 aprile 2012 è stato approvato il nuovo statuto di MSF onlus, che determina tra l'altro la possibilità di remunerare le cariche di Presidente e di componente del Collegio dei Revisori della Associazione.

Nel corso dell'assemblea ordinaria del 15 aprile 2012 è stato stabilito che per ciascun membro del Collegio dei Revisori la retribuzione fosse pari ad Euro 3.000 annui oltre cassa e IVA. Per l'anno 2018, tutti e tre i componenti del Collegio dei Revisori hanno percepito quanto deliberato dalla Assemblea.

Nell'assemblea ordinaria del 4 novembre 2012 è stato stabilito che per il Presidente di Medici Senza Frontiere onlus fosse remunerato. Nel corso del 2018 il nuovo Presidente è subentrato al Presidente uscente per fine mandato L'ammontare complessivo annuale delle retribuzioni lorde è pari a Euro 27.907.

* * * * *

Il presente rendiconto, composto da Situazione Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale - finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e corrisponde alle scritture contabili.

Roma, 15 marzo 2019

Medici Senza Frontiere onlus

Il Presidente

Claudia Lodesani